

PROGRAMMA 2025 | 2026



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Non vi è alcuna verità globale che vada oltre un'enumerazione di dettagli, ma vi sono molte informazioni, ottenute in modo diverso e da fonti diverse e raccolte a beneficio del curioso. Il modo migliore di presentare questo tipo di catalogo è in forma di LISTA, e i più antichi lavori scientifici erano in forma di liste di fatti, parti, coincidenze, problemi in diversi domini particolari. Gli dèi hanno una coscienza completa: essi hanno a disposizione la lista più completa.

Paul Feyerabend, Addio alla ragione



La scuola di psicoterapia



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

COMITATO DIRETTIVO

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Roberto Maisto, Michele Oldani, Daniele Ribola, Rossella Ricci, Valeria Trapani, Giulia Valerio.

COMITATO SCIENTIFICO

*Prof.ssa Ilaria Grazzani (primo componente),
Michele Oldani e Daniele Ribola.*

PRESIDENTE

Rossella Ricci

VICE PRESIDENTE

Giulia Valerio

COORDINAMENTO E SEGRETERIA

Giovanna Lonigo e Rita Bartolucci



La Libera Scuola di Terapia Analitica (Li.S.T.A.) è abilitata alla formazione di psicoterapeuti con decreto del 12 febbraio 2002, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2002, n° 60, n° di riferimento 02A02822 del M.U.R. (Ministero dell'Università e della Ricerca), ai sensi dell'art. 3 Legge 56/89 e del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

La scuola offre una formazione psicoterapeutica nell'ambito della Psicologia Analitica, fondata sul pensiero e la prassi di C.G. Jung, con particolare riferimento alla teoria dei complessi, degli archetipi, dell'inconscio collettivo e del processo di individuazione.

A fianco di queste linee, la Li.S.T.A. ha tra i suoi primari obiettivi quello di rimanere costantemente aperta alla conoscenza e alla valutazione dei modelli terapeutici, studiati e approfonditi nella loro prassi e nelle loro ricadute cliniche.

Antropologia culturale ed Etnoclinica, Scienza delle religioni e altri modelli psicanalitici, Terapie non verbali e di gruppo come lo Psicodramma, il Teatro dell'oppresso e il rapporto fra Arte e psiche sono parte fondante dello sviluppo delle capacità critiche ed esperienziali del terapeuta in formazione, per offrire una conoscenza ampia e differenziata di molti modelli di cura, proprio seguendo il modello individuativo tipicamente junghiano.

Altro punto cardine della scuola è quello di offrire, all'interno del programma, differenti gruppi di esercitazioni e di discussione di casi clinici, svolti per annualità, per garantire una preparazione clinica e un diretto passaggio di saperi tra docenti e allievi.

Il Circolo di via Podgora offre, oltre al Corso quadriennale di formazione in Psicoterapia, diversi Corsi di approfondimento, perché vuole offrire specializzazioni e diplomi differenziati a seconda delle esigenze degli iscritti. È prevista anche la presenza di uditori.

Il Centro Studi infine è articolato in diversi gruppi di ricerca, che liberamente scelgono i loro percorsi, ed è responsabile della Biblioteca, aperta a tutti gli iscritti.

MATERIE

■ FORMAZIONE TEORICA

1. Psicologia Analitica

Fondamenti della teoria e della prassi clinica secondo il modello terapeutico di C.G. Jung. Teoria dei complessi, tipologia, teoria degli istinti e degli archetipi. Immagini del profondo e immaginazione attiva. Relazione terapeutica, transfert e controtransfert. Saranno analizzati testi di C.G. Jung, M.-L. von Franz e dei fondatori e continuatori della psicologia del profondo. Gruppi di supervisione e seminari di clinica.

Docenti responsabili: *L. Becatti, P. Cesati, I. Datta, R. Mercurio, M. Oldani, D. Ribola, R. Ricci, G. Valerio.*

2. Psicologia generale

Fondamenti di psicologia. Da Freud a Jung: le differenze di paradigma. Aspetti psicologici del comportamento. Riflessioni sugli aspetti diagnostici e prognostici.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

3. *Sandplay Therapy* e espressioni creative della psiche

Fondamenti e casi clinici delle Terapie Immaginali e della *Sandplay Therapy*; laboratori di disegno, scrittura e altre forme espressive. Quando l'inconscio prende forma: secondo la teoria e la prassi junghiana le immagini sono attive manifestazioni della psiche.

Docenti responsabili: *M. Oldani, R. Ricci e G. Valerio.*

4. Psicologia Analitica e scienze

Neuroscienze, rapporto fra nuovi paradigmi scientifici e psicologia analitica.

Docenti responsabili: *D. Ribola e C. Widmann.*

5. Arte e Psiche

Psicologia analitica e arte. Ricerche inerenti al gesto creativo. Simboli, archetipi e immagini figurano nei sogni e nei processi creativi: letture secondo il modello della psicologia del profondo.

Docenti responsabili: *I. Datta, D. Ribola, R. Ricci e G. Valerio.*

6. Psicoanalisi Sociale

Analisi delle trasformazioni sociali e culturali a partire dalla coscienza e dall'inconscio collettivo.

Docenti responsabili: *M. Oldani.*

7. Psicopatologia e diagnostica clinica

I temi sono ripresi e trattati nei loro approcci specifici, dalla fenomenologia alla teoria degli affetti, cercando di rivisitare le categorie nosografiche secondo la clinica e la loro applicazione psicomica.

Docenti responsabili: *G. Lombardi, R. Pozzi e V. Trapani.*

8. Psicologia dell'età evolutiva

Saranno esaminati e confrontati i contributi teorici più rilevanti proposti dalle varie scuole di pensiero con un approccio jun-

ghiano alle problematiche inerenti allo sviluppo dell'individuo dalla nascita all'adolescenza.

Docente responsabile: *M. di Renzo e M. Oldani.*

9. Antropologia e Simbolica delle religioni e del mito

Studio dei modelli culturali fondanti della nostra e delle altre culture, per un'apertura e un approfondimento delle tematiche del conscio e dell'inconscio collettivo con i relativi pattern archetipici.

Docenti responsabili: *D. Ribola e G. Valerio.*

10. Epistemologia

Ermeneutica, interpretazione e riflessione sui sistemi critici di lettura.

Docente responsabile: *G. Corti.*

11. Teorie e modelli dell'intervento terapeutico

Vengono trattati altri modelli terapeutici e approfonditi i metodi di svolgimento della pratica psicoterapeutica in contesti di tirocinio.

12. Etnoclinica

Fondamenti di etnoclinica; supervisione casi clinici; seminari condotti da terapeuti, con una particolare attenzione ai modelli di cura e alle esperienze in Italia e all'estero.

Docenti responsabili: *R. Maisto, G. Valerio e N. Zajde.*

■ FORMAZIONE CLINICA - ESPERENZIALE

13. Laboratori interattivi

Fondamenti e tecniche del Teatro dell'oppresso, lo Psicodramma junghiano e le relazioni di gruppo, Psicomotricità, Training autogeno.

Conduttori: *M. Oldani, R. Frati.*

14. Gruppi di esercitazione

Esercitazioni riservate agli allievi del primo biennio su situazioni, sogni, primi colloqui, prese in carico secondo le modalità della psicologia del profondo.

■ FORMAZIONE PERSONALE

15. Discussione di casi clinici

I gruppi sono tenuti dai docenti di Psicologia analitica, di Età evolutiva e di Etnoclinica con cadenza mensile e sono rivolti agli allievi del secondo biennio.

16. Analisi personale

La scuola ammette solo allievi che abbiano un percorso di analisi personale, compiuto o in corso. Viene suggerito inoltre di compiere un'analisi personale di orientamento junghiano, anche se si ritiene che debba svolgersi al di fuori del percorso curricolare. Questo aspetto è affidato al percorso che l'allievo svolge con il suo tutor.

COLLEGAMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- **Accademia Belle Arti di Brera** (Milano) *
- **ARPA**, Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (Roma) **
- **Fondazione Giancarlo Quarta Onlus**
- **AMM**, Archivio delle Memorie Migranti (Roma)
- **Asinitas** onlus (Roma)
- **Centre Devereux** (Université 8, Paris)
- **Centro Kairos** (Milano)
- **ICSAT**, Italian Committee for Study of Autogenic Training, Therapy and Psychotherapy (Ravenna)
- **IdO**, Istituto di Ortofonologia (Roma)
- **IRG**, Istituto di Ricerche di Gruppo e psicologia generativa (Lugano)
- **Metis**, Centro di Ricerca e Formazione Permanente (Verona)
- **Metis Africa odv**, associazione di volontariato (Verona) ***
- **Théâtre de l'Opprimé e Festival MigrActions** (Parigi)

** Nell'ambito della collaborazione con l'Accademia di Brera, è previsto anche per quest'anno uno scambio di studenti. Questi potranno frequentare gratuitamente i corsi che le due scuole indicheranno per favorire questa esperienza.*

*** L'Associazione offre il proprio percorso formativo agli allievi diplomati Li.S.T.A. in forma lievemente abbreviata.*

**** L'associazione Metis Africa offre la possibilità agli allievi di partecipare alle consultazioni etnocliniche che si svolgono a Verona; per questa collaborazione è prevista una possibilità di scambio di allievi e colleghi.*

REGOLAMENTO

■ REQUISITI DI AMMISSIONE.

- Al corso possono essere ammessi i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia, iscritti ai rispettivi Albi. I predetti laureati possono essere iscritti alla Scuola purché conseguano l'abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio del corso e provvedano nei 30 giorni successivi alla decorrenza dell'abilitazione a richiedere l'iscrizione all'Albo (D.M. 509/1999 - O.M. 10/12/2004).
- Esperienza documentabile di analisi personale con uno psicoterapeuta iscritto all'albo professionale. Esperienze analitiche concluse al di fuori dell'UE saranno valutate singolarmente.
- Colloquio di ammissione con tre o più componenti della direzione della scuola. La candidatura verrà quindi presa in esame dalla direzione della scuola.
- Chi ha conseguito il titolo di laurea in altri Paesi rispetto all'Italia, per potersi iscrivere alla Scuola deve rivolgere la richiesta dell'equipollenza del titolo al competente Ministero italiano.

■ FORMAZIONE CLINICA-ESPERENZIALE. TIROCINIO.

FREQUENZA. Il corso di formazione si svolge in quattro anni e comprende corsi, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.

TUTOR. Entro il primo anno l'allievo sceglierà un tutor fra i docenti della scuola. Il tutor seguirà l'allievo nel suo percorso didattico per eventuali aggiornamenti o modifiche, nella scelta del tirocinio, quindi nel progetto e nella stesura della tesi finale.

ESAMI. Alla fine di ogni corso tutti i docenti, secondo le modalità che riterranno più opportune, verificheranno la preparazione dell'allievo: sono previsti esami che riguardano gli argomenti affrontati durante ogni anno di formazione e ci sarà anche l'esame annuale relativo allo svolgimento del tirocinio.

TIROCINIO. Il tirocinio in Psicoterapia è concordato con il tutor e deve svolgersi in strutture riconosciute dal M.U.R. e convenzionate con la Scuola Li.S.T.A. L'inizio del tirocinio è subordinato all'iscrizione all'albo e all'avvio della convenzione con la scuola. Sono previste 100 ore di tirocinio pratico annuali, da svolgere tassativamente ogni anno fra gennaio e fine settembre. Per l'effettuazione del tirocinio rivolgersi in Segreteria e consultare il sito.

DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO. Prima della discussione della tesi o contestualmente ad essa, è richiesta la presentazione di un caso clinico alla commissione.

TESI. A partire dalla conclusione del terzo anno di studi, lo studente, in accordo con il tutor, potrà scegliere una tesi su un argomento inerente alla teoria o la prassi della psicologia analitica. La data della discussione sarà fissata a partire da un mese dalla consegna della tesi in segreteria.

■ STATUTO E ASSOCIAZIONE.

La scuola Li.S.T.A. è parte di un'Associazione che è composta da Soci. Gli Allievi iscritti diventano automaticamente Soci dell'Associazione e la quota di partecipazione di € 50 è compresa nella quota di iscrizione. Al termine del corso l'allievo può rimanere Socio, versando la quota, mantenendo così il diritto di voto all'Assemblea annuale, di partecipazione attiva e democratica alla struttura e agli eventi della Scuola e usufruendo degli sconti riservati ai Soci.

■ COSTO.

- € 4.000 annui (esente IVA), pagabili in tre rate trimestrali entro metà ottobre, metà gennaio e fine maggio;
- Per gli allievi Li.S.T.A. non diplomati e fuoricorso il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.000 annui, € 700 per i Soci;
- Per i diplomati Li.S.T.A. il costo di partecipazione a tutti i corsi è di € 1.300 annui, € 900 per i Soci;
- Per ogni singola lezione il costo è di € 40 per modulo, 30 € per i Soci;
- La discussione della tesi ha un costo di € 200.

■ ISCRIZIONI.

Per le iscrizioni e per prenotare i colloqui preliminari, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

■ ORARIO DELLE LEZIONI.

I corsi si svolgono il venerdì pomeriggio e sera, il sabato e a volte la domenica. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate nel sito web e per e-mail.

■ PARTECIPAZIONI DI UDITORI.

È prevista la presenza di uditori a tutti i corsi ad eccezione dei gruppi di discussione di casi clinici e di alcune lezioni a numero chiuso riservate agli allievi o a uditori psicoterapeuti.

Requisiti di ammissione per gli uditori:

- Esperienza documentabile di analisi personale;
- Colloquio di ammissione con due o più componenti del Comitato Direttivo;
- Gli ex allievi sono esonerati dal colloquio di ammissione;
- La presenza di uditori a singoli seminari deve essere prenotata in segreteria e concordata con il docente del corso.

Costo: il costo per gli uditori è di € 1.800 annue. Rivolgersi in segreteria per le varie possibilità di partecipazione. Il costo di ogni singola lezione è di € 40 per modulo, € 30 per i Soci.



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

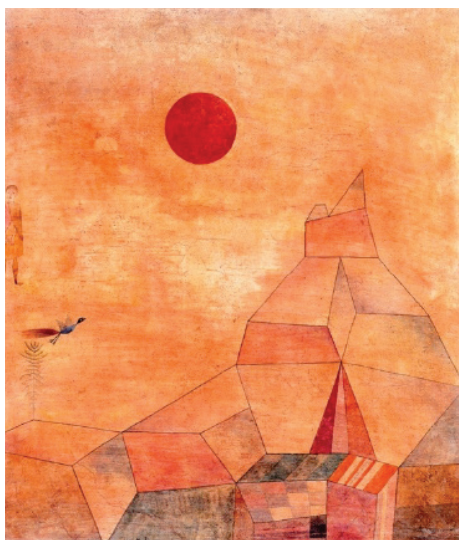
CORSO QUADRIENNALE DI PSICOTERAPIA

PSICOLOGIA ANALITICA

Giulia Valerio

■ IL PROCESSO INDIVIDUATIVO

I-II anno | 7 moduli



Paul Klee, *Ad Parnassum*, 1929

La meta del percorso di individuazione non è la perfezione ma il raggiungimento della totalità, che comporta il saper reggere all'interno della propria psiche la tensione tra gli opposti che ci abitano.

Tenerli all'interno del proprio vaso alchemico, senza scaricarli sul nemico, sull'amico, sul Tu è parte di un processo di pace che oggi si rivela quanto mai importante, in Occidente.

Il corso si propone di attraversarne le tappe, delineando le maggiori coppie di opposti

che tendono a combattersi da

un lato, ma dall'altro ad abbracciarsi nel mistero della congiunzione.

Giulia Valerio

■ ULTIME OPERE

III-IV anno | 6 moduli

La lunga malattia che segna la vita di Jung nel 1944 inaugura un nuovo periodo di ricerca, di lavoro e di scrittura. Le sue opere divengono più condensate, coraggiose e innovative. Verranno presentati questi testi, che riassumono l'opus di una vita, contestualizzandole all'interno degli avvenimenti biografici e storici di quegli anni, dal 1944 al 1961.

Laura Becatti

■ L'ALBERO DELLA VITA

I-II anno | 4 moduli

Il corso propone un viaggio attraverso il mondo dell'albero, un simbolo ricco di significati che attraversa ogni cultura ed epoca. In questo corso esploreremo l'etologia, la mitologia e la simbologia dell'albero, con un focus particolare sulla sua interpretazione nella psicologia analitica di Jung.

L'albero è presente in diverse tradizioni mitologiche, rappresentando la vita, la crescita e la connessione tra il cielo e la terra. Analizzeremo miti e leggende che evidenziano il suo ruolo centrale nelle culture di tutto il mondo, e come questo simbolo possa riflettere il nostro inconscio e la nostra coscienza insieme, le nostre radici e il nostro sviluppo personale.



Laura Becatti, Rossella Ricci

■ LE ASSOCIAZIONI VERBALI

I-II anno | 4 moduli

Il corso propone un'introduzione approfondita agli esperimenti di associazione verbale e alla teoria dei complessi di Carl Gustav Jung. Vedremo insieme come questo dispositivo sia stato utile per rivelare i contenuti, il funzionamento dell'inconscio e permettere una prima teorizzazione della struttura della psiche. È trascorso più di un secolo dai primi esperimenti di Jung e dalle sue riflessioni teoriche, ma la comprensione di questi fenomeni rimane ancora fondamentale nella pratica clinica attuale.

Daniele Ribola

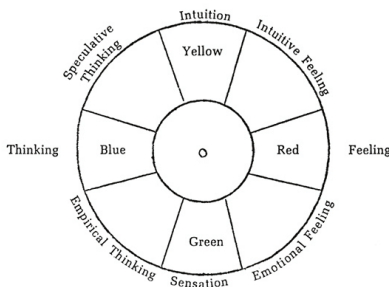
■ IL GLOSSARIO DI JUNG: ALCUNE DEFINIZIONI

I-II anno | 8 moduli

Il glossario che troviamo alla fine dei *Tipi psicologici* contiene alcune preziose definizioni che chiariscono il suo complesso pensiero. Come Jung afferma: "Una lunga esperienza mi ha insegnato che proprio nei lavori di psicologia non si è mai ab-

bastanza cauti nell'uso di termini e di concetti, giacché in nessun campo i concetti subiscono maggiori variazioni che in quello della psicologia; le quali variazioni spesso danno adito ai più irriducibili malintesi."

Esploreremo insieme alcune voci cercando di chiarirle e di cogliere il filo rosso che le collega.



C. G Jung, Schema al corso tenuto nel 1934
al Politecnico federale di Zurigo

Daniele Ribola

■ RIFLESSIONI SULLE IMMAGINI DEL ROSARIUM PHILOSOPHORUM

III-IV | 6 moduli

Le immagini del *Rosarium Philosophorum* descrivono in modo ingenuo e profondo cosa accade quando due contenuti opposti si congiungono. La complessità e la ricchezza delle immagini e del processo a cui sottendono ci ha sollecitato a una riflessione parallela a quella che Jung fa nella *Psicologia del transfert*.



Laura Guido, Daniele Ribola

■ STELLA DARIA, UNA FIABA CALABRESE

I-IV anno | 3 moduli

“Stella Daria” è una fiaba della tradizione orale calabrese, una delle storie tramandate dalla nonna. M.-L. von Franz, dopo aver lavorato per molti anni all’analisi di numerose fiabe, giunge alla conclusione che tutte le fiabe mirano a descrivere un solo evento psichico di grande complessità, di tale vasta portata e così difficilmente riconoscibile in tutti i suoi diversi aspetti, “che occorrono centinaia di fiabe e migliaia di versioni, paragonabili alle variazioni di un tema musicale, perché questo evento sconosciuto penetri nella coscienza, e neppure il tema sarebbe esaurito”. Questo fattore sconosciuto è ciò che Jung definisce il Sé, la totalità psichica, e ogni individuo e ogni popolo vive a suo modo questa realtà psichica. Nella scia degli studi e delle fondamentali riflessioni psicologiche di M.-L. von Franz si inserisce l’analisi di questa fiaba, ricca di

spunti culturali e di rimandi simbolici riferibili alle diverse fasi, alle difficoltà e le potenzialità realizzative di tale complessa e generativa esperienza della psiche individuale e collettiva.

Ilaria Datta

■ LA GRANDE MADRE

I-IV anno | 4 moduli

“Vedi, la tua preghiera è giunta sino a me, Lucio, io ti sono apparsa, io la Madre della creazione, Cellula Germinale della successione delle generazioni, somma Divinità, Regina degli spiriti, Signora del cielo e Quintessenza degli dèi e delle dee, al cui cenno obbediscono il più alto dei cieli radiosi, l’azione benefica del mare e il compianto silenzio infero; un’entità dalle molte forme, onorata con varie usanze e con diversi nomi da tutto l’orbe terrestre”. Così, nell’*Asino d’Oro* di Apuleio si presenta Iside, una delle immagini della Grande Madre, di cui si tratterà durante il corso.

Paola Cesati, Ilaria Datta

■ LE SORELLE

I-IV anno | 2 moduli

Il legame tra sorelle è raramente trattato in psicoanalisi sebbene sia molto presente nei miti, nelle fiabe, nel cinema e nella letteratura. Le dinamiche tra sorelle vanno dal bisogno di alleanza solida,



reconoscimento e somiglianza, alla necessità di integrare ciò che è diverso, oscuro o rimosso. Esplorare le diverse forme ci permette di leggere in chiave simbolica sia le relazioni tra donne sia quelle tra le diverse polarità femminili, i processi di scissione e l’evoluzione verso una pluralità psichica più matura.

Paola Cesati

■ **OMBRA**

I-II anno | 3 moduli

Nella clinica, nelle relazioni e nei sogni la comparsa dell'Ombra e i diversi tipi di rapporto con essa offrono una visuale sulla maggiore o minore possibilità di reggere il conflitto, la dialettica interna e il confronto etico con l'inconscio. Sporcarsi le mani con l'Ombra e le sue forme può rivelarsi una vera e propria operazione di raccolta differenziata ecologica e funzionale a un rinnovo energetico.

Paola Cesati

■ **OMBRA**

III-IV anno | 3 moduli

L'incontro con l'Ombra per quanto penoso e spiazzante è spesso un evento di svolta che restituisce tridimensionalità, responsabilità e in alcuni casi forza. L'opera di Jung permette di riconoscerne le funzioni e il carattere temibile, ma anche auspicabile. Tuttavia invita anche a non sottrarsi al confronto con l'irrazionale e gli aspetti oscuri del Sé.

Regine Schweizer con Robert Mercurio

■ **MERCURIO NELL'ALCHIMIA E NELL'ARTE MODERNA**

III-IV anno | 3 moduli

Nella psicologia junghiana, l'individuazione e le relazioni umane sono strettamente legate. Questa conferenza si concentrerà principalmente su una delle vetrate del Grossmünster, la chiesa principale di Zurigo, creata dall'artista Sigmar Polke tra il 2006 e il 2009. L'ha chiamata "Figlio dell'Uomo", alludendo così a un essere divino. La vetrata, però, mostra coppie di sagome umane che si affrontano.



Sigmar Polke, Vetrata della
Grossmünster a Zurigo

Tra ogni coppia c'è un calice. Sembra che l'artista abbia voluto mostrare l'essenza delle relazioni umane e questo corrisponde all'idea degli antichi alchimisti di Mercurio come *Anima mundi*. La conferenza si concentrerà sugli aspetti cosmici della rappresentazione di Polke. Ma daremo anche un'occhiata alla serie di immagini alchemiche del cosiddetto *Mutus Liber*, nel quale troviamo una descrizione dei processi psichici in una relazione umana.

Robert Mercurio condurrà la discussione e la condivisione che seguirà la conferenza di Regine Schweizer.

Claudio Widmann

■ IL NUCLEO ROVENTE DELL'ORGANIZZAZIONE DI PERSONALITÀ

I-IV anno | 3 moduli

Nonostante la vita psichica sia dinamizzata da una pluralità di complessi, è un complesso centrale a determinare l'organizzazione della personalità. Come un nucleo rovente, esso si rispecchia tipicamente nel primo sogno e delinea il paesaggio psichico in cui si dipana l'intero mito personale e il più ristretto iter trasmutativo della cura. L'esigenza di compiere un salto dalla riflessione teorica alla tecnica pratica impone all'analisi un compito prioritario: individuare il complesso centrale, risalire all'archetipo che vi presiede, perlustrare il "campo archetipico" da cui si irradiano processi altamente coesi, che intridono il tipo di sofferenza e le modalità dell'esistenza.

Ciò equivale a ricostruire una mappa sotterranea, lungo cui si dipana il percorso coerente di esistenze apparentemente incongruenti. Questa mappa psicodinamica è tanto distante dal con-

cetto di diagnosi tassonomica quanto è prossima a quello di diagnosi psicodinamica, poiché ritrae la rete di connessioni che, fin dai primordi della vita, impronta le forme del vivere e del patire.

Daniela Umiliata

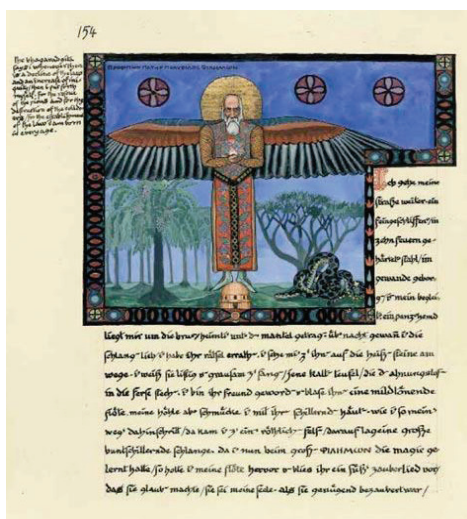
■ NAVIGARE ATTRAVERSO IL LIBRO ROSSO

III-IV anno | 3 moduli

Il Libro rosso di C.G.Jung è un oceano, una vasta distesa di immagini e di contenuti. E' un'opera preziosa di rara intensità, che si presenta con un testo polifonico, poiché la struttura della psiche è una struttura psicodrammatica. Durante il nostro viaggio incontreremo alcuni dei molteplici personaggi che animano le pagine e daremo voce ai dialoghi che Jung intrecciò con loro, lungo quella via che segnò il ritrovamento della sua Anima e che si costella come cura al disagio dello Spirito del Tempo. Prendere sul serio le immagini dell'inconscio vuol dire riconoscere loro la qualità di interlocutori, portatori di un'alterità oltre i monologhi egoici. L'insegnamento fondamentale è che le figure che emergono dal Profondo sono reali, costituiscono la realtà della psiche, in quanto è reale ciò che agisce.

"Filemone e le altre immagini della mia fantasia mi diedero la decisiva convinzione che vi sono cose nella psiche che non sono prodotte dall'Io, ma che si producono da sé, e hanno una vita propria."

Ricordi, sogni e riflessioni di C. G. Jung, p. 225-226.



LETTURE JUNGHIANE

Paola Cesati, Ilaria Datta, Rossella Ricci, Giovanna Cucuzza, Federica Noziglia, Mauro Verteramo

■ **L'UOMO E I SUOI SIMBOLI**

I-II anno | 6 moduli

L'apertura al simbolico, come principale chiave di lettura delle vicende psichiche dell'individuo alla ricerca di una relazione con il Sé, è il tema affrontato da diversi autori in questo libro. Pubblicato nel 1964, fu pensato come un testo di larga fruizione, utile a illustrare a grandi linee il metodo di Jung. Ne leggeremo dei brani scelti e ci confronteremo in modo circolare sul messaggio che veicolano.

ARTE E PSICHE

Ilaria Datta

■ **LA BELLA E LA BESTIA**

I-II anno | 3 moduli

Nel 1740 Mme de Villeneuve scrive la *Bella e la Bestia*, richiamandosi all'incontro tra Amore e Psiche, tra divino e umano, tra inconscio e coscienza. Scrive Anna Maria Ortese in *Corpo Celeste*: "Un brav'uomo va in un'isola (...) e conosce un mostro, lo prende come cosa possibile e vorrebbe reintegrarlo (...) ma si è sbagliato perché il mostro è un vero mostro, anzi esprime l'anima pura e profonda dell'universo di cui il signore non sa più nulla." Attraverso esempi tratti dalla letteratura tenderemo di immergerci nella natura di questo indecifrabile incontro.

PSICOLOGIA GENERALE

Laura Becatti, Valeria Trapani

■ LA VERGOGNA

I-II anno | 4 moduli

La vergogna è un'emozione silenziosa, spesso nascosta, ma capace di modellare profondamente la psiche individuale. Questo corso propone un'esplorazione della vergogna attraverso la lente della psicologia analitica di Carl Gustav Jung, intrecciandola con la voce della letteratura che, da sempre, si confronta con questa emozione complessa, profonda e universale. Analizzeremo la vergogna come archetipo, come complesso, come parte dell'Ombra e come passaggio necessario nel processo di individuazione. Affiancheremo all'analisi teorica la lettura e la discussione di testi letterari (romanzi, poesie, brani teatrali) in cui la vergogna si manifesta in tutta la sua ambivalenza: ferita e rivelazione, chiusura e possibilità di trasformazione.

Michele Oldani

■ IL NEMICO

I-IV anno | 6 moduli

L'immagine del nemico si diversifica in relazione alle differenti aree culturali di provenienza, ma sempre porta con sé una semplificazione della realtà che tende a rafforzare l'identità collettiva relegando il male all'esterno. La trasversalità della sua presenza nel tempo e nelle diverse culture la connota come immagine archetipica capace di stimolare eventi conflittuali nella vita personale e sociale ed essere a sua volta attivata da fattori esterni significativi. Il corso ne indaga le forme storiche e psichiche prestando particolare attenzione alle declinazioni cliniche ed alle sue variabili potenzialmente costruttive.



PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA

Giuseppe Lombardi

■ SOGNO, FIABA, SINTOMO

I-IV anno | 2 moduli

Sogno, fiaba e sintomo sono tre modi diversi con cui la psiche inconscia (oggettiva) si manifesta alla coscienza. Sembra molto opportuno dal punto di vista della clinica, che si occupa essenzialmente del sintomo, riflettere su questa familiarità del sintomo con il sogno e con la fiaba.

Valeria Trapani

■ LA DIAGNOSI PSICANALITICA

III-IV anno | 4 moduli

La diagnosi psicodinamica, più che una classificazione nosografica, vuole essere un processo di comprensione del funzionamento psichico del paziente e della qualità della relazione terapeutica. Si tratta pertanto di una vera e propria diagnosi strutturale, mirata a riconoscere difese, conflitti, complessi a tonalità affettiva, dinamiche trasferali e controtrasferali, simbologia e la loro soggettiva organizzazione nella psiche individuale.

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Elena Gabrieli, Michele Oldani

■ CORSO BIENNALE SULL'ETÀ EVOLUTIVA. SECONDA PARTE.

I-IV anno | 6 moduli

Cosa significa favorire il processo individuativo nell'infanzia? Come la psicoterapia può favorirne i processi che portano a compimento un primo moto individuativo, quello cioè che attraversa

la necessaria separazione dell'identità psichica del bambino dalle figure primarie? Come favorire lo sviluppo di un livello di coscienza che sia sufficiente a fare in modo che il bambino possa integrare le potenti immagini archetipiche senza esserne invaso e bloccato nel processo evolutivo?

Magda Di Renzo

■ **IL SÉ E IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE IN FORDHAM E NEUMANN**

I-IV anno | 3 moduli

Michael Fordham: Il Sé primario e il processo di de-integrazione nello sviluppo del bambino.

La tecnica nell'analisi infantile.

Il Sé e l'autismo: il processo auto-immune e gli oggetti non-Sé.
Erich Neumann: gli aspetti transpersonali nell'evoluzione del bambino.

Gli stadi dell'Io nello sviluppo infantile e i possibili disturbi del rapporto originario.

L'automorfismo e la relazione con l'ambiente.

TEORIE E MODELLI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

Claudio Cassardo

■ **INTRODUZIONE A BION**

I-IV anno | 3 moduli

Presenteremo i concetti essenziali che caratterizzano l'opera di Wilfred R. Bion, sia per quanto riguarda la sua attenzione all'individuo e al pensiero, sia per la sua attenzione al gruppo, e li porremo in discussione in rapporto ai nuovi orientamenti che la psicoana-



Wilfred R. Bion, 1897-1979

lisi via via esprime, con particolare riferimento alla tematica della relazione. La presentazione ripassa i punti focali dell'opera dell'autore: il significato e la funzione del pensiero; la questione dell'ascolto nella psicoanalisi; il concetto di vertice; il concetto di identificazione proiettiva; la rêverie; una maniera rovesciata di pensare il sogno; l'equivalenza tra sogno e inconscio; il gruppo; il parallelo tra il gruppo e la mente; il funzionamento psicotico. L'intento è offrire agli studenti alcune suggestioni su questo autore e sulle sue prospettive, e l'occasione per riflettere durante la lezione, sui concetti e i modelli che verranno sentiti critici in sé e nel confronto con autori e teorie più frequentati.

Casimiro Dudek

■ PSICOTERAPIA NEI SERVIZI PSICHIATRICI

I-II anno | 3 moduli

Il corso affronterà il tema della psicoterapia nei servizi psichiatrici unendo due approcci: teorico e pratico. Saranno pre-

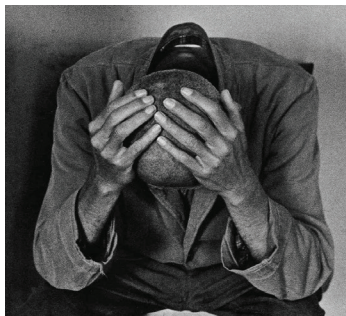


Foto di Carla Cerati, 1968

sentate alcune linee guida, cliniche e relative al contesto dei servizi psichiatrici, indispensabili nel bagaglio di conoscenze di chi lavora come psicologo psicoterapeuta in questi servizi. Alcuni esempi possono essere la gestione delle emozioni intense e dei confini spesso labili tra il paziente e il terapeuta, e la capacità di lavorare in équipe con altre figure professionali. Una parte del corso si concentrerà invece sul progetto di Programmi Domiciliari Integrati (*ex-Residenzialità Leggera*) per illustrare con esempi concreti il lavoro psicoterapeutico con persone affette da disturbi psichiatrici gravi.

Daniela Lodigiani

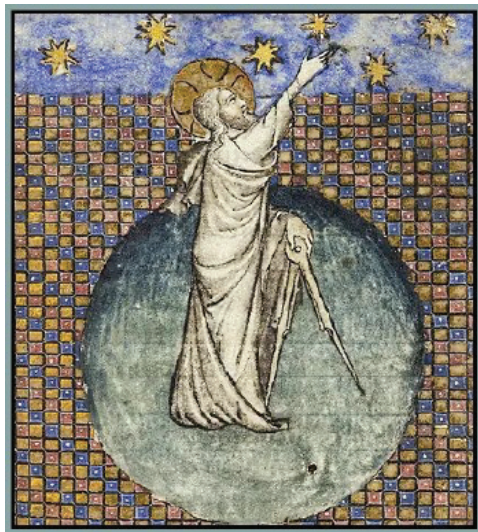
CORSO DI ASTROLOGIA INDIVIDUATIVA

IV anno | 6 moduli

"Io sono una stella che con voi va errando e che risplende sin dalle profondità."

Citando questo canto mitico, Jung sosteneva che è l'archetipo che si costella alla nascita a determinare il destino, più che la realtà oggettiva dei genitori e della famiglia. Per questo era solito partire dal tema natale del paziente e affermava che da questo otteneva indicazioni altrimenti impensabili.

Anche per Paracelso il cielo e la terra si congiungono dentro di noi, ci determinano e ci trascendono. Conoscere quindi la "costellazione individuativa" propria o dei propri pazienti, inscritta nel tema natale, è una via privilegiata di avvicinamento al nucleo profondo di ciascuno. Jung, Bernhard e molti loro seguaci hanno percorso questa via con costanza e fiducia. I segni zodiacali, i pianeti che li governano e le case verranno presentati per coppie di opposti, attraverso immagini, parole-simbolo ed esempi.



Histoire universelle depuis la Création jusqu'à

César, France, ca. 1390-1400.

ETNOCLINICA

Roberto Maisto, Giulia Valerio

■ ETNOCLINICA E PSICOTERAPIA

I-II anno | 2 moduli

Il corso rivisita le coordinate delle consultazioni etnocliniche alla luce delle competenze derivate dalla psicologia junghiana. L'intreccio tra questi saperi ha dato forma e sostanza alla possibilità di applicare le basi metodologiche e cliniche proposte dal gruppo francese del Centre Devereux di Parigi alla nostra realtà.

Nathalie Zajde

■ VIOLENZE INTRAFAMILIARI NELLA MIGRAZIONE E LORO PRESA IN CARICO

I-IV anno | 4 moduli

Il corso vuole trattare le violenze intrafamiliari e la complessità della loro gestione in situazioni di migrazione, affrontandone le cause profonde, quali la cattiva sorte, gli antenati, la stregoneria, la maledizione, i morti in erranza.

Catherine Grandsard

■ L'ETNOPSICHIATRIA E LA CURA DELLE FAMIGLIE PROVENIENTI DALL'ASIA

I-IV anno | 4 moduli

L'etnopsichiatria si può definire l'arte dell'ospitalità in un contesto psico-medico-sociale. Da qualche anno, con l'aumento dei migranti che arrivano dall'Asia, i professionisti sono confrontati con nuovi malintesi nell'ambito del loro lavoro di aiuto, accompagnamento e cura. Per risolvere questo problema, è fondamentale conoscere le diverse culture da

cui provengono questi nuovi utenti. Dobbiamo capire le loro modalità educative, le loro religioni, le loro organizzazioni familiari, la loro concezione dei bambini, degli adulti e degli antenati. Infine, dobbiamo interessarci alla loro visione delle difficoltà e della malattia e alle loro risorse terapeutiche, sulle quali poter basare il nostro intervento professionale. Questa riflessione verrà illustrata con esempi di casi seguiti al Centro Georges Devereux, provenienti dalla Cina, dal Vietnam e dai paesi del subcontinente indiano.

Giulia Valerio

■ I FILMATI DI JEAN ROUCH

III-IV anno | 2 moduli

Jean Rouch, ingegnere nella colonia francese del Niger, viene introdotto dal suo giovane aiutante Djamoure Zika nel 'meraviglioso africano' e nei culti delle divinità del fiume Niger, laureandosi in Etnologia con Marcel Griaule

con una tesi su *La religione e la magia Songhay*. I suoi documentari, che inaugurano il cinema-verité, sono una preziosa testimonianza autentica delle pratiche di cura e dei rituali che si svolgono nell'Africa subsahariana.



Idrissa Traoré, John Kossi Fiawoo

■ L'ESPERIENZA DELLE CONSULTAZIONI

I-IV anno | 2 moduli

Il dispositivo etnoclinico, nella sua struttura e funzione terapeutica per persone immigrate in Occidente, visto dall'esperienza e dallo sguardo di chi proviene da altre tecniche di cura e da altre prospettive sul disagio mentale: paralleli, divergenze, proposte.

Roberto Maisto

■ ALTRE ETNOPSICHIATRIE

III-IV anno | 1 modulo

L'approccio dell'etnopsichiatria inglese affronta le tematiche della cura dei migranti da altre prospettive e usa altri idiomi, parla ad esempio di "dislocazione involontaria". Nel testo analizzato si parla ovviamente di "trauma", considerata una parola per tutte le stagioni, e si affrontano le questioni e le strategie della cura passando per concetti e territori come la casa, l'identità, la vittima, per giungere al "disorientamento nostalgico" identificato come caratteristica onnipresente nelle esperienze cliniche illustrate.

Davide Galesi

■ ETNOCLINICA E SERVIZI SOCIO SANITARI: STRUMENTI INTERCULTURALI PER LA RELAZIONE DI AIUTO

I-IV anno | 2 moduli

L'evoluzione delle società contemporanee ha reso i servizi socio sanitari luoghi di incontro tra differenti visioni del mondo, della sofferenza e della cura. In questo contesto, l'etnopsichiatria può offrire un contributo prezioso per affrontare il disagio e la malattia nei percorsi migratori, valorizzando l'ascolto dei significati culturali che le persone attribuiscono alla propria esperienza. Questi moduli formativi propongono una riflessione su come i principi e i dispositivi dell'etnopsichiatria possano essere applicati per costruire alleanze con gli approcci e le metodologie messe in atto dai diversi operatori socio sanitari impegnati nella relazione di aiuto (psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali, educatori, ecc.). Attraverso esempi tratti dall'esperienza clinica dell'équipe di MetisAfrica, si esploreranno percorsi utili a migliorare la comunicazione con le persone di background migra-

torio, costruire valutazioni più sensibili ai contesti culturali di appartenenza e attivare risorse individuali e comunitarie. L'obiettivo è costruire chiavi di lettura e strumenti che aiutino a superare modelli rigidi, per entrare in una logica più dialogica e partecipativa, capace di riconoscere la pluralità delle forme del vivere e del soffrire.

LABORATORI

Michele Oldani

■ LABORATORIO SUL PRIMO COLLOQUIO

I-II anno | 4 moduli; III-VI anno | 3 moduli

Il primo colloquio rappresenta un momento particolarmente importante della relazione terapeutica dato che, pur in presenza di un carico notevole di emozioni, curiosità, timori e aspettative, tende comunque a strutturare le forme e i contenuti del futuro lavoro psicologico.

Giovanni Zoppoli

■ IL POTERE, IL VISIBILE E L'INVISIBILE

I-II anno | 6 moduli

L'adattamento alla realtà esistente è davvero il fine di chi si occupa di relazione d'aiuto? A guardare come vanno le cose, la risposta sembrerebbe proprio di sì, in una sorta di connivenza tra la richiesta sociale e la risposta di chi offre aiuto: docente, psicologo o altro educatore che



Franco Basaglia (1924-1980)

sia. Perché l'eredità del secolo scorso non vada perduta "Non esiste il malato psichico, esiste solo il malato sociale", osò dire Franco Basaglia, sigh! - diventa oggi più che mai importante riprendersi il permesso, e il compito, di modificare la realtà sociale alla base del malessere individuale. Recuperando il "potere" che singoli e gruppi hanno da sempre avuto: quello di farsi parte attiva della storia. Tanto più perché professionalmente impegnati della relazione d'aiuto.

Da qui nasce la proposta di un'esperienza collettiva attorno a questa parola: potere. Tentativo di raggiungere i veri potenti: gli invisibili, dentro e fuori di noi. Miti, cerchio narrativo, gioco, comunicazione teatrale e pittorica, insieme al racconto di progetti di cambiamento in comunità locali, accompagneranno questo piccolo viaggio alla ricerca del noi. E del suo potere.

SANDPLAY THERAPY E ESPRESSIONI CREATIVE DELLA PSICHE

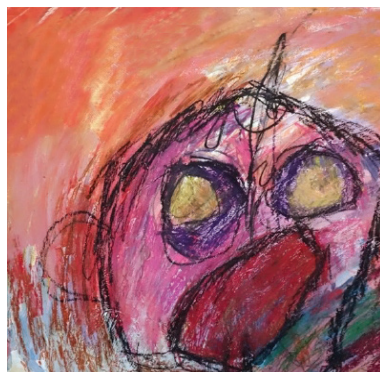
Rossella Ricci

■ LAVORARE CON LE IMMAGINI E I SIMBOLI

I-II anno | 3 moduli

Jung alle volte invitava le persone in trattamento analitico ad "esprimere sé stesse per mezzo di un pennello, di una penna o una matita" qualora i contenuti dei sogni indicassero l'opportunità di una rappresentazione visiva o una figurazione. Poiché l'inconscio si rivela a noi anche mediante le fantasie, l'immaginazione o processi creativi come dipingere o disegnare, utilizzare mezzi espressivi nel setting analitico conferisce maggior concretezza alla fugacità che spesso caratterizza le immagini dei sogni. Inoltre, può aiutare nel confronto con emozioni e contenuti interiori.

Esploreremo questo approccio alle immagini, secondo le indicazioni di C.G. Jung, J. Jacobi ed altri autori, che aiuta la coscienza a collaborare con l'inconscio rendendo visibili nell'analisi i processi trasformativi.



Rossella Ricci

■ LAVORARE CON LE IMMAGINI E I SIMBOLI

III-IV anno | 4 moduli

Dall'esperienza di C.G. Jung nel confronto con l'inconscio, si è sviluppato nella psicologia analitica un approccio terapeutico che unisce l'analisi dei sogni ad un lavoro creativo con le immagini interiori (R. Amman; I. Riedel; V. Kast). Oltre a fornire indicazioni per la pratica, esempi nella clinica aiuteranno a chiarire la specificità di un setting junghiano nell'analisi di queste raffigurazioni.

COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

■ COLLOQUI CON GLI ALLIEVI

Iscritti al I-II anno

■ COLLOQUI PER LA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI TIROCINIO

I-IV anno

ESERCITAZIONI

Mario Ganz, Michele Oldani

■ ESERCITAZIONE

I anno | 6 moduli

Mariantonietta Leuzzi, Giulia Valerio

■ ESERCITAZIONE

II anno | 6 moduli

DISCUSSIONE CASI CLINICI

Michele Oldani

■ CASI CLINICI ETÀ EVOLUTIVA | I-IV anno | 6 moduli

Paola Cesati, Ilaria Datta

■ CASI CLINICI | III anno | 7 moduli

Laura Becatti, Rossella Ricci

■ CASI CLINICI | III anno | 6 moduli

Giulia Valerio

■ CASI CLINICI | IV anno | 7 moduli

Daniele Ribola

■ CASI CLINICI | IV anno | 7 moduli

Roberto Maisto

■ CASI CLINICI ETNOCLINICA | I-IV anno | 1 modulo

Catherine Grandsard

■ CASI CLINICI ETNOCLINICA | III-IV anno | 1 modulo

Nathalie Zajde

■ CASI CLINICI ETNOCLINICA | III-IV anno | 1 modulo

Valeria Trapani

■ **CASI CLINICI CORSO PSICHIATRI** | 2 moduli

Giuseppe Lombardi

■ **CASI CLINICI CORSO PSICHIATRI** | 1 modulo

Daniele Ribola

■ **CASI CLINICI CORSO PSICHIATRI** | 2 moduli



DOCENTI

Laura Becatti

Psicologa clinica e di comunità e psicoterapeuta a indirizzo junghiano. Vive e lavora come libera professionista a Milano. Ha un master in counseling a indirizzo umanistico e uno in "Gioco della Sabbia". Ha integrato la sua formazione con lunghe esperienze di teatro d'improvvisazione, arteterapia, danzamovimentoterapia, tai chi chuan e meditazione. Si è occupata per molti anni di riabilitazione psichiatrica presso centri diurni e comunità sul territorio di Milano. È membro del Comitato direttivo e coordinatrice del Centro Studi della scuola Li.S.T.A.

Claudio Cassardo

Specializzazione Post Lauream in Psicologia Clinica, Università Cattolica di Milano. Socio Ordinario SPI, Full Member IPA; Responsabile UOS Paziente Medico Ospedali San Paolo e San Carlo, Milano; Socio Ordinario Il Nodo Group, Associazione Torino, Partner italiana Tavistock. Svolge dal '90 attività clinica e di supervisione con singoli e gruppi, sia gruppi clinici, sia gruppi istituzionali, sia gruppi di esperienza. È Membro dello Staff nelle Conferences organizzate da Tavistock e Il Nodo. Lavora dal '90, all'interno delle sue attività in Ospedale, in Cps e in Spdc. Ha insegnato "Gruppi" presso l'Università Cattolica come Professore a Contratto dal 1995 al 2005; "Psicologia clinica" presso l'Università Statale, alla Facoltà di Scienze Infermieristiche, Corso Magistrale, dal 2008 al 2019; collabora all'insegnamento di "Comunicazione e relazione" presso la Facoltà di Medicina presidio San Paolo (Prof.ssa Vegni); ha svolto attività di Cultore della materia prima a Torino a Psicologia Sociale (Prof. Stella, anni 1985-1990), poi a Milano in Cattolica (Prof. Stella 90-95); durante questa attività ha svolto

seminari sui sogni, il tempo, il gruppo, Melanie Klein, Bion, Winnicott, i casi clinici di Freud. Ha scritto alcuni lavori, tra gli altri, sull'ascolto nella psicoanalisi, sulla dipendenza dell'analista, sul funzionamento del gruppo nella istituzione, sul rapporto tra sociale e psicoanalisi, sul rapporto tra il sogno e la malattia, sull'uso del corpo nella psicoanalisi.

Paola Cesati

Psicoterapeuta junghiana svolge l'attività clinica a Milano e a San Donato Milanese. Si è diplomata alla scuola Li.S.T.A. dove è membro del coordinamento del Centro Studi e docente del Direttivo. Si è occupata per quindici anni di psicoterapia e riabilitazione in ambito psichiatrico (Fondazione Lighea di Milano e Fondazione Castellini di Melegnano) dove ha approfondito la pratica della scrittura creativa esplorando le potenzialità terapeutiche della narrazione e della parola poetica. È stata docente e supervisore in corsi per operatori sanitari (Asa, Oss e Assistenti Familiari). Formatasi come attrice presso il Teatro Arsenale di Milano, ha lavorato con il teatro dell'Oppresso, l'improvvisazione teatrale e la Contact Improvisation, realizzando interventi di psicoeducazione e prevenzione (laboratori, video e spettacoli) in scuole, biblioteche, Rsa e centri di accoglienza nei comuni di Milano e hinterland.

Giovanna Cucuzza

Psicologa clinica e psicoterapeuta ad orientamento junghiano, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Ha conseguito un master in psicologia giuridica e forense ed uno in psicossomatica ad indirizzo ecobiopsicologico. Nella sua esperienza clinica e professionale ha approfondito il tema del trauma, in modo particolare del trauma complesso in età evolutiva. Svolge l'attività clinica a Torino e Bra (CN).

Ilaria Datta

Psicoterapeuta di formazione analitica, docente e componente del comitato direttivo della scuola Li.S.T.A., svolge attività clinica a Milano e ad Abbiategrasso. Ha collaborato con Terre des Hommes Italia in progetti per la tutela dei diritti dei più deboli. Ha vissuto e lavorato a Dhaka e a Calcutta dove ha seguito progetti di scolarizzazione dei bambini di strada e delle baraccopoli. In collaborazione con l'ONG indiana Familia Home, ha realizzato il documentario Benvenuti a Calcutta: uno spaccato della vita nelle case-famiglia, immerse del verde, create da Kavita Paul e K.C. Thomas Paul. Ha collaborato con l'Unità Clinico-Psicologica per il Disagio Familiare e Lavorativo dell'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. Ha collaborato con la Rai, per le trasmissioni *Sottovoce* e *Splendida Cornice*. Tiene corsi e conferenze di psicologia nelle biblioteche del milanese e per diverse associazioni. Appassionata di narrativa, da anni si dedica alla ricerca della relazione tra vita cosciente dell'autore, espressione letteraria e processo individuativo. Ha tradotto in italiano insieme a Daniele Ribola il libro *Verso la Totalità*, di Barbara Hannah, pubblicato da Moretti e Vitali. Vive parte della vita a Milano e parte in Maremma.

Magda Di Renzo

Laureata in Filosofia, Logopedia e Psicologia, analista junghiana, membro del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e dell'IAAP (International Association for Analytical Psychology). Responsabile del servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonologia di Roma, dal 1974 svolge attività clinica nell'ambito delle patologie dell'età evolutiva e si occupa di formazione, avendo diretto e/o condotto corsi per logopedisti, psicomotricisti, insegnanti di sostegno, educatori professionali, pediatri e psicologi ed esercitando attività di supervisione anche in contesti istituzionali. Docente di

psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva in varie scuole di specializzazione per psicoterapeuti, dirige dal 2000 il Corso quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di ortofonologia di Roma.

Casimiro Dudek

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento adleriano. Lavora nell'ambito della malattia mentale occupandosi dei pazienti psichiatrici, dei loro familiari e delle équipes impegnate nei servizi psichiatrici. Ha fatto parte del Progetto Diogene (Milano e Monza) rivolto agli homeless con problemi di grave disagio mentale. Attualmente lavora come responsabile del Progetto Bet - Programmi Domiciliari Integrati (*ex-Residenzialità Leggera*, appartamenti protetti per pazienti psichiatrici - Cooperativa Farsi Prossimo) e come supervisore clinico del progetto Casa Serena - Programmi Domiciliari Integrati (ASST Santi Paolo e Carlo). Svolge privatamente la sua attività clinica presso lo Studio di Psicologia Insight a Carugo (CO) di cui è titolare.

Elena Gabrieli

Psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo junghiano, si è diplomata in Psicoterapia presso la scuola Li.S.T.A. di Milano, in Musicoterapia presso la scuola Quadriennale di Assisi e recentemente specializzata in Psicoanalisi della relazione di coppia presso la scuola Sipre di Milano.

Attualmente lavora privatamente nel suo studio a Palazzolo sull'Oglio (BS) e a Milano con adulti, adolescenti e bambini. Dal 2020 al 2023 è stata cultore della materia in "Psicologia della salute" e in "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" presso l'Università di Milano-Bicocca, dove inoltre ha condotto il laboratorio di "Comunicazione e relazione in ambito sanitario" per gli studenti della laurea magistrale in psicologia clinica. Dal 2015 al 2019 ha lavorato come Psicologa nei repar-

ti di Chirurgia e Rianimazione Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, dedicandosi al sostegno psicologico di bambini e famiglie, alla preparazione dei bambini alle cure e agli interventi chirurgici ed alla formazione degli operatori sanitari. Dopo aver lavorato come psicodiagnosta presso il Centro per l'età evolutiva accreditato di Gavardo (BS), per alcuni anni ha fondato e coordinato, in collaborazione con l'Associazione "Risorsa famiglia", il progetto "Risorsa madre", focalizzato sulla salute mentale dei bambini nella fascia da zero a tre anni, ricevendo il finanziamento del Comune di Brescia.

Davide Galesi

Insegna Salute, società e culture presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento. La sua ricerca è focalizzata su approcci e strumenti per la cura di persone non occidentali nei servizi socio-sanitari. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Ethnopsychological Consultation: a Tool for Strengthening of Partnerships in Multicultural Social Work*, in M. Granosik, A. Gulczyńska, M. Kostrzyńska (ed.) 2019, *Participatory Social Work: Approaches, Barriers, Critique*, Jagiellonian University Press.

Mario Ganz

Laureato in Psicologia clinica e di comunità a Padova con Sadi Marhaba, è psicoterapeuta diplomato alla Li.S.T.A di Milano. Socio di A.R.P.A, ove svolge il training analitico, è formato in EMDR e Psicologia dello sport. Ha avuto una lunga esperienza nel mondo del sociale, in particolare come psicologo in servizi per persone HIV positive e nelle carceri. Ha approfondito negli anni la figura di Ernst Bernhard, iniziatore del metodo junghiano in Italia, sul quale ha pubblicato un testo. Nel 2024 ha fondato l'associazione culturale "Collettivo Rayuela", occupandosi dei rapporti fra arte e psicologia e di organizzazione di eventi. Lavora come terapeuta a Milano e Genova, dove vive.

Catherine Grandsard

Psicologa clinica, docente all'Università di Parigi VIII. Svolge il suo lavoro all'interno del Centre Devereux di etnopsichiatria, di cui è vicedirettrice. Si occupa principalmente di popolazioni trapiantate, di matrimoni misti, di figli di matrimoni misti e di fenomeni di radicalizzazione. Conduce consultazioni etnocliniche. Ha pubblicato *Juifs d'un côté : Portraits de descendants de mariages entre juifs et chrétiens*, Gerusalemme 2007.

Laura Guido

È laureata in psicologia alla Sapienza di Roma, specializzata all'Istituto Gestalt Analitica, ha una formazione in psicoterapia individuale e di gruppo. Da molti anni porta avanti la propria formazione in ambito junghiano all'interno dell'Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (ARPA) in qualità di membro ricercatore. Ha fondato nel 2008, insieme ad altri colleghi, un gruppo di supervisione su casi clinici, di formazione sull'analisi dei sogni e organizzazione di attività seminariali incentrate sull'attualità del pensiero di Jung e Marie-Louise von Franz. Ha condotto studi e lavorato nell'ambito degli interventi Assistiti con Animali, si è interessata in particolare degli stati di panico, del tema dell'infertilità, del rapporto tra Arte e Psiche. Da diversi anni porta avanti ricerche su miti e fiabe, in particolare della tradizione calabrese. Vive ed esercita la professione di psicoterapeuta ad orientamento analitico a Roma.

John Kossi Fiawoo

Psicologo, si è laureato a Verona. È nato a Lomé in Togo ed è arrivato in Italia nel 2013. Ha effettuato il tirocinio a Metis Africa, ed è rimasto come collaboratore e membro dell'équipe etnoclinica, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Conduce laboratori di accompagnamento e sostegno psicologico in CAS e SPRAR del veronese. Parla francese, inglese, italiano, ewe, mina e twi.

Mariantonietta Leuzzi

Psicologa e psicoterapeuta ad orientamento analitico junghiano, diplomata presso la scuola Li.S.T.A. di Milano. Ha collaborato con servizi educativi per l'infanzia in qualità di educatrice e di coordinatrice. Ha partecipato come consulente psicologa ad un progetto mirato all'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro. Durante il tirocinio si è occupata di supporto psicologico a pazienti psichiatrici in un Centro Diurno di Messina e presso una struttura di Residenzialità Leggera di Milano. Svolge attività di consulenza psicologica psicodiagnostica in collaborazione con la Società Cooperativa Calypso, presso lo sportello psicologico della Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA). Lavora come libera professionista con un servizio di psicologia online e privatamente in studio, con adulti e adolescenti, a Milano.

Daniela Lodigiani

Dopo aver completato gli studi giuridici fino al titolo di avvocato, specializzandosi nell'area dei diritti dei malati e dei lavoratori, ha indirizzato la sua formazione in senso terapeutico conseguendo il diploma di Analista biografico a orientamento filosofico presso la Scuola quadriennale Philo-Milano, seguendo il corso biennale in Sandplay Therapy della Scuola di terapia analitica LiSTA oltre a molti percorsi di danzamovimentoterapia, arteterapia, teatro-terapia e sostenendo gli esami di indirizzo del Corso Discipline Psicosociali della Facoltà di Psicologia. Nel contempo, oltre ad affinare l'uso della parola come redattrice del Sole 24 ore per 25 anni, ha approfondito l'aspetto simbolico praticando e insegnando l'astrologia dal punto di vista individuativo e incrociandola con le coordinate della psicologia del profondo. Coltivando personalmente forme di espressione creativa artistica e poetica conduce laboratori immaginali all'interno del Master in "Pratiche filosofiche e consulenza filosofica", Università degli Studi Roma tre.

Giuseppe Lombardi

Laureato a Milano in Medicina nel 1970 ed ivi specializzato in Psichiatria nel 1976. Diplomato al C.G. Jung Institut di Zurigo nel 1982 dove è analista didatta e supervisore. Ha lavorato presso le strutture psichiatriche Cantionali del Canton Ticino per sedici anni prima come assistente e poi come Capo Servizio occupandosi in particolare di un laboratorio di psicoterapia per giovani psicotici. Attualmente collabora con le stesse Istituzioni nella formazione dei medici specializzandi e degli psicoterapeuti. Insegna Psichiatria alla SUPSI ed è supervisore di due comunità psichiatriche del Centro Gulliver di Cantello. Dal 1987 conduce attività libero professionale come analista e in minor misura come psichiatra.

Roberto Maisto

Vive e lavora a Bologna dove ha svolto la sua attività di psichiatra nel Dipartimento di Salute Mentale fino al 2018. Attualmente lavora privatamente come psicoterapeuta di formazione junghiana ed è stato fondatore con altri colleghi del Centro di formazione e ricerca permanente Metis, partecipando ed organizzando seminari e gruppi di supervisione clinica. È socio fondatore della onlus Metis Africa, attiva in Mali nel paese dogon e in Italia. Nel Dipartimento bolognese è stato a lungo responsabile della formazione degli operatori della salute mentale e dal 2001 in particolare ha curato diversi progetti per la cura di pazienti stranieri e migranti, fondando e coordinando il Centro di Consultazione Culturale, centro con una équipe multidisciplinare rivolta al miglioramento della appropriatezza degli interventi dei servizi socio-sanitari locali. Ha partecipato come delegato regionale alla stesura delle Linee guida ministeriali per la cura dei rifugiati che hanno subito torture e forme gravi di violenza psicologica, redatte nel 2017. Nel periodo 2016-2018 è stato Responsabile della formazione per il progetto regionale Start_ER per la salute

dei richiedenti asilo e protezione internazionale finanziato da fondi FAMI.

Robert Mercurio

Laureatosi in filosofia negli Stati Uniti, ha conseguito studi post lauream in teologia a Roma e un Masters Degree in Management in California, USA. In seguito si è diplomato in Psicologia Analitica presso il C.G. Jung Institut di Zurigo. Membro della IAAP e dell'AGAP di Zurigo, già socio analista del CIPA di Roma, è stato Presidente dell'ARPA. Tiene corsi sull'interpretazione delle fiabe e sull'interfaccia tra pensiero religioso e psicologia del profondo presso varie scuole di psicoterapia sia in Italia che all'estero. Ha curato, insieme a F. de Luca Comandini, *L'immaginazione attiva nella psicologia di C.G. Jung*, Vivarium 2008; è co-autore di *Quattro saggi sulla proiezione*, Vivarium 2013 e di vari saggi sulla psicologia junghiana pubblicati in Italia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Vive e lavora a Roma.

Federica Noziglia

Psicologa clinica e psicoterapeuta, nasce a Genova ma decide di continuare i suoi studi a Torino dove si laurea alla facoltà di Psicologia con una tesi sull'opera di Franco Basaglia e gli effetti della legge 180 sul territorio piemontese, approfondendo il modello dell'Open Dialogue nei Centri di Salute Mentale torinesi. Contemporaneamente consegue il titolo di "tecnico in arteterapia nei servizi socio educativi", grazie al quale avrà l'occasione di lavorare con adolescenti nelle comunità terapeutiche ed educative del territorio attraverso il linguaggio artistico e immaginativo, sia individualmente che in gruppo. Dal 2020, oltre all'attività in studio privato, collabora con lo spazio d'ascolto Pensa a Te a Torino. Si diploma presso la scuola Li.S.T.A. di Milano con una tesi che tenta di indagare il valore simbolico delle piante nei sogni. Il lavoro di tesi la porterà ad approfondire il mondo vegetale da diverse angos-

lazioni, partecipando a formazioni e seminari di fitoterapia, permacultura ed ecopsicoterapia.

Michele Oldani

Sociologo e psicanalista junghiano, docente di Fondamenti di psicologia all'Università di Brera Milano, docente alla scuola Li.S.T.A. della quale è membro del Direttivo. Responsabile del Comitato scientifico della Fondazione Quarta di Milano. Presidente dell'Associazione Kairos per lo studio e la ricerca sulla dimensione creativa nel mondo dei giovani. Diplomato in terapia occupazionale. Ha tenuto sportelli e progetti con studenti, genitori ed insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado. Ha collaborato e collabora con periodici e riviste in merito alle problematiche dei giovani nel nostro paese.

Daniele Ribola

Psicoterapeuta, psicoanalista, vive ed esercita la sua attività nei pressi di Lugano. Co-fondatore e coordinatore didattico della scuola Li.S.T.A., è docente e conduttore di gruppi di supervisione clinica. Diplomatosi nel 1978 al C.G. Jung Institut di Zurigo con Dieter Baumann e Marie-Louise von Franz, è membro della AGAP (Association of Graduates in Analytical Psychology) e della IAAP (Associazione Internazionale di Psicologia Analitica). È analista didatta e supervisore dell'Istituto C.G. Jung di Zurigo. Ha insegnato nei MAS (Master of Advanced Studies) al corso di Human System Engineering nella Haute École Spécialisée della Svizzera francese. È autore di diversi saggi.

Rossella Ricci

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento junghiano e sistemico relazionale. Dal 2008 è componente del Direttivo della scuola Li.S.T.A., docente e supervisore ed è socia allieva A.R.P.A. Lavora come libera professionista a Piacenza dove

vive. Volge la sua ricerca alle connessioni tra le prospettive e i modelli psicoterapeutici. Practitioner EMDR. Co-fondatrice del Centro antiviolenza Cerchi d'Acqua di Milano, presso cui ha operato per vent'anni. Affianca alla pratica analitica un'indagine sull'arte e sulla personalità della donna artista. È co-autrice di diversi volumi collettanei e ha partecipato in qualità di relatrice a convegni nazionali di psicologia analitica.

Regine Schweizer-Vüllers

Dr. phil. (PhD), è analista junghiana con studio privato a Zurigo. Ha studiato letteratura tedesca con particolare attenzione al Medioevo, al folklore e alla storia. Per 14 anni è stata membro fondatore del consiglio di amministrazione del Centro di formazione in psicologia del profondo secondo C.G. Jung e Marie-Louise von Franz. È presidente della Fondazione del Club di Psicologia di Zurigo e curatrice della collana *Contributi alla psicologia junghiana* del Club Psicologico di Zurigo. Da molti anni si interessa di alchimia.

Idrissa Le Sage Traoré

Nato in Costa d'Avorio, arriva in Italia attraverso il deserto, la Libia e il mare. Calciatore nel suo paese di origine, arriva nel veronese come richiedente protezione internazionale. Esperto di tradizioni e di dimensioni iniziatiche, collabora dal 2016 con MetisAfrica come membro dell'équipe delle consultazioni etnocliniche, come formatore e come co-conduttore di laboratori interculturali. Vive a Rovereto.

Valeria Trapani

Psichiatra e psicoterapeuta. Ha frequentato il corso di psicoterapia ad indirizzo junghiano presso la scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per dieci anni nei Servizi di Salute Mentale a Verona e in Trentino. Lavora attualmente come libero professionista a Trento e Verona, dove svolge attività clinica come psicoterapeuta e psichiatra.

Compie attività di docenza, formazione e supervisione a operatori del settore della salute mentale (psicologi, educatori, infermieri). È docente e supervisore alla scuola Li.S.T.A., componente del Direttivo e responsabile del Corso di Specializzazione in psicoterapia ad indirizzo junghiano per Psichiatri. Tiene incontri e relazioni in collaborazione con associazioni culturali ad indirizzo psicodinamico e junghiano.

Daniela Umiliata

Psicologa Psicoterapeuta ad indirizzo Psicosomatico con orientamento junghiano, Psicodrammatista Junghiana. È socia ricercatrice A.R.P.A. Vive e lavora a Torino, conducendo terapie individuali, gruppi di Psicodramma Analitico Junghiano, Laboratori Immaginali e svolgendo attività didattica presso il proprio Centro Studi Rebis, centro studi junghiani per lo psicodramma analitico. È docente dal 2004 presso il Centro Arti Terapie di Lecco, dove ha strutturato percorsi seminariali inerenti la Psicologia Analitica Junghiana e la Psicologia Archetipica, oltre alla Psicosomatica in relazione all'Arteterapia. Ha tenuto a Torino il Corso di Perfezionamento in Tecniche di Rilassamento e Terapie immaginative dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica. Ha dedicato particolare attenzione nella sua ricerca e nella didattica al Libro Rosso di C.G. Jung, per cui ha scritto molti contributi. Ha specificamente sviluppato ricerche e studi volti a cogliere le analogie tra i percorsi iniziatici ed il processo di individuazione: Iniziazione e individuazione, Simboli, miti, riti, Ananke 2013 e Rosso Pompei. Intorno alle Considerazioni psicologiche di Linda Fierz-David sugli affreschi della Villa dei Misteri, Kernet 2020.

Giulia Valerio

Psicoterapeuta junghiana, vive e lavora a Verona. È socia analista A.R.P.A. e IAAP. Dal 1995 è membro del Direttivo, docente di Psicoterapia analitica, di Etnopsicoterapia e supervisore

presso Li.S.T.A. Coordina consultazioni etnocliniche e conduce formazioni in Etnopsicoterapia per l'associazione di volontariato Metis Africa odv, fondata nel 2001. È co-fondatrice di Metis, centro di ricerca e formazione permanente, per cui tiene seminari e conduce gruppi di supervisione e formazione dal 1993. Ha svolto viaggi di lavoro e reciprocità presso guaritori e guaritrici, pedagogisti e indovini presso la popolazione dei Dogon in Mali. È autrice di diversi saggi e pubblicazioni.

Mauro Verteramo

Psicologo, psicoterapeuta ad orientamento junghiano, diplomato alla Scuola Li.S.T.A. Ha lavorato per molti anni in comunità terapeutiche con adolescenti con percorsi penali e adulti tossicodipendenti. Conduce corsi di formazione e attività di supervisione per il personale di Enti pubblici e del Privato Sociale. Lavora con gruppi di disabili e psicotici. Ha condotto attività di supervisione e gruppi nel carcere di Padova e per il reinserimento sociale di detenuti. È interessato alle varie psicologie del profondo e ai percorsi di formazione, ai fenomeni traumatici, alle aree di marginalità e alle loro connessioni con i fenomeni spirituali della psiche. È coautore di *Miti, utopie e crudeli catastrofi nella clinica junghiana oggi*, ed. Persiani, Bologna 2017; *La Psicologia Subliminale. Modello teorico e tecniche d'intervento*, Stampa Conegliano 2016; *Caos apparente, Jung nell'attualità*, Persiani, Bologna 2015. È Psicologo Analitico e svolge attività di psicoterapia in ambito privato a Padova e Verona.

Claudio Widmann

Psicoanalista junghiano associato al CIPA e alla IAAP, è docente di psicologia analitica e di teoria del simbolismo presso varie Scuole di Psicoterapia. È socio fondatore dell'ICSAT, all'interno del quale promuove la ricerca sulle convergenze tra psicologia autogena e psicologia analitica, curando l'organiz-

zazione scientifica di convegni biennali e la pubblicazione degli atti. È autore di numerosi volumi dedicati prevalentemente alla dimensione simbolica. Recentemente ha pubblicato *La Divina commedia come percorso di vita*, opera in tre volumi (Edizioni Magi) ed è stato curatore scientifico del convegno internazionale Dante e Jung. Gli interventi di tale convegno sono disponibili su YouTube e gli atti figurano nel catalogo delle Edizioni Magi. Vive e lavora a Ravenna.

Nathalie Zajde

Laureata in Psicologia clinica e Patologica, Docente all'Université Paris 8 Saint-Denis come Direttrice di ricerca; è attualmente responsabile dei settori di Pedagogia e di Clinica presso il Centre Georges-Devereux. Specializzata in Etnopsichiatria si occupa soprattutto della cura dei traumi individuali e di massa per le violenze patite dalle donne o comunque legate al genere anche nel contesto migratorio. Da più di 30 anni compie ricerche sulle problematiche transgenerazionali. Nel 1989 ha creato i primi dispositivi di ricerca in Psicologia clinica dedicati alle famiglie dei sopravvissuti alla Shoah in Francia. La sua attività clinica e i suoi lavori di ricerca l'hanno portata a lungo in Africa e Medio Oriente. Dal 2003 al 2011 ha vissuto infatti in Burundi (Bujumbura), in Guinea (Conakry) e in Israele (Tel Aviv - Gerusalemme) dove ha creato e condotto consultazioni di etnopsichiatria. Alcuni suoi testi sono stati tradotti in italiano: I figli dei sopravvissuti, Moretti & Vitali; *Psicoterapia democratica*, Raffaello Cortina. www.ethnopsychiatrie.net.

Giovanni Zoppoli

Psicologo clinico e di comunità, maestro di scuola primaria, formatore, redattore e collaboratore di riviste e quotidiani, è autore di saggi e libri per bambini. Con il "Centro Territoriale a Scampia Mammut" di cui è direttore e co-fondatore, ha sperimentato la possibilità trasformativa che la narrazione di miti e

fiabe popolari possono avere per individui e territori di centri e periferie. Possibilità esplorate soprattutto attraverso la guida de il "Mito del Mammut", percorso di ricerca-azione psicopedagogica di teatro quartiere, che ha coinvolto negli ultimi 18 anni bambini, adolescenti, docenti, formatori e genitori italiani, migranti e rom, di scuole, Università, centri di salute mentali, centri di accoglienza, carceri, associazioni e organizzazioni del terzo settore in molte regioni italiane. Esploratore di metodologie e strumenti capaci di intrecciare scienze sociali, arti e politica, si è formato a partire dall'ambito pedagogico (principalmente attorno ai giri di riviste come "Lo Straniero" diretta da Goffredo Fofi e a centri di pedagogia attiva come la Casa Laboratorio Cenci di Franco Lorenzoni) e teatrale (principalmente ispirato al teatro di Grotowski, Boal, Scabia ma anche a De Filippo e Becket, fino alle applicazioni psicoterapeutiche come quelle de "Il Teatro Trasformatore" di Antonio Ferrara e delle "Costellazioni Familiari"). Organizzatore e allievo di percorsi di formazione e ricerca in arte astratta e figurativa, si è appassionato ad approcci come quelli di Betty Edwards, dell'atelier di Arno Stern e alle possibili applicazioni terapeutiche con bambini e adulti. Il percorso di psicoterapia personale lo ha portato a sperimentare su di sé gli approcci della psicologia della Gestalt, dell'analisi transazionale, della bioenergetica e sistemico relazionali.

CORSO TRIENNALE PER PSICHIATRI

Specializzazione in Psicoterapia ad Orientamento Junghiano 2025-26
Accreditato dalla FMH (*Foederatio Medicorum Helveticorum*) per il conseguimento del Titolo di Specialista In Psichiatria e Psicoterapia.

Responsabili:

Raffaella Pozzi (psichiatra e psicoterapeuta FMH)

Giuseppe Lombardi (psichiatra e didatta)

Daniele Ribola (psicoterapeuta e didatta)

Valeria Trapani (psichiatra e psicoterapeuta)

Il Circolo di via Podgora ha attivato un corso di specializzazione in Psicoterapia a indirizzo junghiano rivolto a medici psichiatri. Il corso tiene conto di alcune esigenze particolari legate alla professione psichiatrica, sia sul piano strettamente organizzativo, sia su quello dei contenuti. È stato modellato seguendo i criteri del Perfezionamento professionale post-universitario in Psichiatria Psicoterapia per l'ottenimento del titolo di specialista FMH in psichiatria e psicoterapia.

I corsi sono concentrati in alcuni fine settimana, prevalentemente il sabato e la domenica, a partire dal mese di gennaio fino al mese di giugno ed hanno una durata complessiva di tre anni. Sul piano dei contenuti si è voluta offrire innanzitutto una base epistemologica che permetta di distinguere e valutare i paradigmi della Psichiatria classica e quelli dell'orientamento junghiano. Sono previsti inoltre diversi corsi di Psicopatologia con lo scopo di proporre un'altra lettura. Oltre a un congruo numero di ore di discussione di casi clinici, sono previsti corsi



I corsi attivati dal
Circolo di via Podgora

di approfondimento sui fondamenti della Psicologia Analitica, di esplorazione di diversi linguaggi simbolici (sogni, fiabe, miti e forme d'arte) e un'apertura verso un campo di grande importanza nel mondo attuale: l'Etnoclinica.

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione si svolge in tre anni e comprende corsi, laboratori, seminari e supervisioni. La frequenza è obbligatoria. Oltre ai corsi che costituiscono il piano di studi di base, gli iscritti possono frequentare liberamente le Letture junghiane e tutte le lezioni del corso di Etnopsicoterapia.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, per accompagnarli nel percorso didattico e seguirli nella stesura dell'elaborato finale.
- **VALUTAZIONE.** Alla fine di ogni anno di corso verrà sostenuta un colloquio di verifica di quanto appreso.

COSTO: € 2.400 annui (esente IVA).

ISCRIZIONI: per le iscrizioni e per prenotare i colloqui preliminari, i candidati possono rivolgersi alla segreteria.

ORARIO DELLE LEZIONI: i corsi si svolgono un fine settimana al mese, il sabato e la domenica, da gennaio a giugno. Gli orari potranno subire delle variazioni che saranno segnalate in bacheca, nel sito web e per mail.



Festa dei folli, Charivari du Roman de Fauvel, miniatura del XIV secolo

PROGRAMMA

Laura Becatti, Rossella Ricci

■ LE ASSOCIAZIONI VERBALI

Daniele Ribola

■ IL GLOSSARIO DI JUNG: ALCUNE DEFINIZIONI

Claudio Widmann

■ IL NUCLEO ROVENTE DELL'ORGANIZZAZIONE DI PERSONALITÀ

Giulia Valerio

■ IL PROCESSO INDIVIDUATIVO

Giuseppe Lombardi

■ SOGNO, FIABA, SINTOMO

Valeria Trapani

■ LA DIAGNOSI PSICOANALITICA

SUPERVISIONI DI CASI CLINICI

Daniele Ribola | 2 moduli

Giuseppe Lombardi | 1 modulo

Valeria Trapani | 2 moduli

FREQUENZA. Il corso per psichiatri prende avvio nel mese di gennaio. Gli iscritti desiderosi di una formazione più completa possono frequentare i corsi a loro destinati e segnati con un asterisco già a partire dal mese di ottobre.

CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN ETNOCLINICA

Responsabili: *Roberto Maisto, Giulia Valerio, Nathalie Zajde*

L'etnopsichiatria, disciplina nata nella prima metà del secolo scorso per approfondire le varianti e le invarianti del funzionamento della psiche, studia e realizza nel 1979, grazie a Tobie Nathan, il primo dispositivo capace di prendere in carico le persone provenienti da altre civiltà, afflitte da quelli che consideriamo disturbi psichici. Il fenomeno migratorio ha coinvolto la psicoterapia nella necessità di confrontarsi con altri modelli terapeutici, altre pratiche di cura, di accoglienza e di diagnosi. Malattia e guarigione, crescita dell'individuo e relazioni con il sociale, ruolo e formazione del medico sono parametri culturalmente determinati; l'incontro con l'alterità apre nuove prospettive sul modo di interpretare, di curare e di intendere un processo terapeutico.

Il corso è coordinato da Li.S.T.A. insieme al Centre Devereux, centro di etnopsichiatria clinica fondato a Parigi nel 1993, che ha sede nel dipartimento di Psicologia dell'Università Saint Denis, diretto da T. Nathan, C. Grandsard e N. Zajde. Il corso è collegato inoltre in Italia a MetisAfrica, associazione che da più di venticinque anni offre consultazioni etnopsichiatriche e formazione, e dà la possibilità agli iscritti di partecipare ad alcune attività, entrando nel vivo dell'esperienza etnopsico-terapeutica.

■ SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

- **FREQUENZA.** Il corso di formazione è biennale e comprende lezioni, laboratori, seminari, tirocinio e supervisioni. La frequenza è obbligatoria.
- **TUTOR.** Viene offerta la possibilità agli allievi di scegliere un tutor, con cui studiare il piano di studi da seguire e con

quali corsi integrare la formazione specifica di Etnoclinica. Il tutor può offrire anche un percorso esperienziale, che prevede la partecipazione a consultazioni etnocliniche, laboratori terapeutici o gruppi di supervisione.

- **ISCRIZIONE.** Possono iscriversi al corso psicoterapeuti, psicologi e operatori del settore. È previsto un colloquio con i Coordinatori del corso.
- **ELABORATO FINALE.** Alla conclusione del biennio, il candidato presenterà un lavoro scritto su un tema approfondito nel corso degli studi.
- **ISCRIZIONI:** è necessario rivolgersi in segreteria.
- **COSTO:** € 1.200 (esente IVA).



Discussione al Centre Devereux di Parigi

PROGRAMMA

Nel caso dell'etnopsichiatria, si tratta di un approccio nato nelle terre di nessuno, che considera anche le nostre discipline come etniche, al pari dei molti altri e diversi sistemi che svolgono, o hanno svolto, analoghe funzioni altrove e in altri tempi. Si tratta di aprire e relativizzare un dato modo di pensare e trattare la psiche per costruire dell'inedito, dialogando da pari a pari con altri.

Piero Coppo

Il lavoro del clinico consisterà nel coagulare le conoscenze antiche, a mostrare la loro modernità, fino a raccontare la storia di oggi nel solco di mentalità dimenticate.

Tobie Nathan

Dar vita a cose antichissime in un'epoca nuova significa creare. È la creazione del nuovo, ed essa mi redime. Il compito è partorire ciò che è vecchio in un tempo nuovo.

C.G. Jung

L'etnoclinica comporta ed insegna uno sguardo decentrato, interessato alle diverse prospettive con cui il disagio psichico e mentale viene considerato, preso in carico e trattato in civiltà non occidentali. La nostra medicina convenzionale si apre alla medicina tradizionale, considerandola una risorsa efficace e una scienza terapeutica di antica tradizione, che sa dare risposte e risultati in molte situazioni, soprattutto se provenienti da altrove. La cura, in questi casi, si basa soprattutto sulla capaci-

tà del terapeuta di tenere in considerazione, dialogare e negoziare con l'invisibile e i suoi rappresentanti: spiriti, antenati, defunti, geni dei luoghi, abitanti di altre dimensioni. La dimensione 'mistica' e 'spirituale', come viene chiamata, diviene un imprescindibile elemento diagnostico, e il suo trattamento determinerà la prognosi del trattamento.

Il corso vuole ascoltare, studiare e approfondire testimonianze preziose e attendibili in questo campo, attraverso i contributi di co-terapeuti provenienti da altri continenti, e grazie ai documentari di Jean Rouch, che nel secolo scorso ha potuto e saputo filmare rituali di trance e di cura nell'Africa subsahariana. Descriverà inoltre l'efficacia di questi elementi nelle consultazioni etnocliniche, che il dispositivo sa accogliere e prendere in considerazione, per mettersi a disposizione dei servizi sociosanitari, anche nelle situazioni più delicate e difficili, come per esempio quella dei maltrattamenti intra-familiari.

Il Centre Devereux di Parigi, cui l'équipe di MetisAfrica e il corso si ispira, collaborerà come sempre con contributi e supervisioni. Verranno inoltre studiati altri tipi di approcci etnoclinici, per sottolineare la specificità del metodo da noi proposto, che si avvale dell'apporto della psicologia junghiana del profondo, incrociandolo con i saperi terapeutici e prospettici dell'etnoclinica.

Per le sintesi dei corsi si veda il programma quadriennale.

Giulia Valerio e Roberto Maisto

■ ETNOCLINICA E PSICOTERAPIA

2 moduli

Nathalie Zajde

■ VIOLENZE INTRAFAMILIARI NELLA MIGRAZIONE E LORO PRESA IN CARICO

4 moduli

Catherine Grandsard

■ **L'ETNOPSICHIATRIA E LA CURA DELLE FAMIGLIE
PROVENIENTI DALL'ASIA**

4 moduli

Giulia Valerio

■ **I FILMATI DI JEAN ROUCH**

2 moduli

Kossi Fiawoo e Idrissa Taoré

■ **L'ESPERIENZA DELLE CONSULTAZIONI**

2 moduli

Roberto Maisto

■ **ALTRE ETNOPSICHIATRIE**

1 modulo

Davide Galesi

■ **ETNOCLINICA E SERVIZI SOCIOSANITARI: STRUMENTI INTERCULTURALI PER LA RELAZIONE DI AIUTO**

2 moduli

SUPERVISIONI DI CASI CLINICI

Catherine Grandsard (III-IV) | 1 modulo

Nathalie Zajde (III-IV) | 1 modulo

Roberto Maisto (I-IV) | 1 modulo

Giulia Valerio (I-IV) | 1 modulo

CORSO BIENNALE IN PSICOTERAPIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA 2025-26

Responsabili: *Michele Oldani e Elena Gabrieli*

PROGRAMMA DEL SECONDO ANNO

I più recenti studi sulla mente infantile sembrano mettere in rilievo in modo deciso la funzione centrale della psiche del bambino nelle interazioni precocissime con il suo ambiente. Possiamo allora pensare alla psicoterapia rimettendo al centro la visione del bambino a partire dal pensiero di Fordham, integrandolo con gli studi odierni sulla mente emergente? Con quali implicazioni teoriche, tecniche e metodologiche?

1. Psicologia Junghiana e mente emergente: riflessioni post-junghiane.
2. Nuove concettualizzazioni mutate dalla moderna osservazione precoce dell'interazione madre-bambino.
3. Possibili relazioni tra i nuovi studi face-to-face e il concetto di sé emergente psicosomaticamente fondato di Fordham
4. Il ruolo del genitore reale in quanto mediatore dell'esperienza archetipica: implicazioni tecniche nella terapia del bambino.
5. Il gioco, l'interpretazione, transfert e controtransfert.
6. Immagine e simbolo nella terapia infantile.

Michele Oldani e Elena Gabrieli

■ CORSO SULL'ETÀ EVOLUTIVA

I-IV anno | 6 moduli

Cosa significa favorire il processo individuativo nell'infanzia?
Come la psicoterapia può favorirne i processi che portano a

compimento un primo moto individuativo, quello cioè che attraversa la necessaria separazione dell'identità psichica del bambino dalle figure primarie? Come favorire lo sviluppo di un livello di coscienza che sia sufficiente a fare in modo che il bambino possa integrare le potenti immagini archetipiche senza esserne invaso e bloccato nel processo evolutivo?

Il corso, che si sviluppa su due annualità, pone le basi per una riflessione su cosa significhi, alla luce degli studi passati e contemporanei sulla mente del bambino, orientarsi verso una visione junghiana della psicoterapia infantile.

Nella prima parte si affronterà la costruzione della visione del bambino nella psicoanalisi e nella psicologia analitica.

Nella seconda parte si cercherà di analizzarne i fondamenti integrandoli con le moderne riflessioni e studi, al fine di ricondividere visioni, tecniche e interrogativi sulla terapia dell'età evolutiva oggi.

Magda di Renzo

■ IL SÉ E IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE IN FORDHAM E NEUMANN

I-IV anno | 3 moduli

Michael Fordham: Il Sé primario e il processo di de-integrazione nello sviluppo del bambino.

La tecnica nell'analisi infantile.

Il Sé e l'autismo: il processo auto-immune e gli oggetti non-Sé.
Erich Neumann: gli aspetti transpersonali nell'evoluzione del bambino.

Gli stadi dell'Io nello sviluppo infantile e i possibili disturbi del rapporto originario.

L'automorfismo e la relazione con l'ambiente.



Circolo
di via Podgora

CENTRO STUDI - SCUOLA Li.S.T.A.

Il Centro Studi Li.S.T.A. nasce nel 2011 come luogo di ricerca, condivisione e formazione permanente, con lo scopo di dare continuità al rapporto tra Scuola ed allievi anche al termine del percorso didattico in psicoterapia.

Coerentemente con lo spirito della Scuola, il Centro Studi si propone come contenitore e promotore di dialoghi e correlazioni tra la Psicologia Analitica ed altre realtà dell'esperienza e della cultura umane, secondo alcuni tra gli insegnamenti più originali di Jung: il prendersi cura della relazione con l'alterità, coglierne i rispecchiamenti ed ascoltarne le risonanze, privilegiando l'attenzione per la dimensione psichica.

Il Centro Studi organizza giornate di studio condiviso su temi scelti collettivamente che si svolgono presso la sede della Scuola e che sono aperti a tutti gli allievi ed ex-allievi che desiderino partecipare. Lo scopo è quello di presentare, raccontare, confrontare e sviluppare insieme esperienze cliniche, interessi personali e progetti di ricerca.

Il Centro Studi si occupa anche della gestione della Biblioteca a disposizione degli allievi e dei soci.

Rimandiamo alla consultazione del sito www.scuolalista.it alla voce "Centro Studi", dove si possono trovare maggiori informazioni e aggiornamenti sulle diverse iniziative e sui temi trattati.

Comitato Direttivo Centro Studi Li.S.T.A.: Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, Sara Incani, Gianluca Minella, Daniele Nacchia, Patrizia Scuderi

Coordinatrice: Laura Becatti

PROPOSTE DIDATTICHE DI FORMAZIONE CONTINUA

Daniele Ribola, Valeria Trapani

■ **LABORATORIO SUI SOGNI RIVOLTO A MEDICI PSICHIATRI**

Gli incontri, a carattere formativo di gruppo ed esperienziale, centrati sull'elaborazione di materiale onirico, mirano ad approcciare il sogno, col suo linguaggio e i suoi simboli, come un fertile strumento clinico, diagnostico e psicoterapico. È previsto un numero di 5 incontri, a frequenza mensile, prevalentemente in orario serale, on-line (su piattaforma Zoom). Il laboratorio, del costo di € 250, verrà attivato con un minimo numero di partecipanti. Si prega di rivolgersi alla segreteria per ulteriori informazioni e per l'iscrizione.

Laura Becatti

■ **I CHING. GIORNATA DI STUDIO**

Le origini del *Libro dei mutamenti* si perdono e si confondono tra mitologia e archeologia. Nel tempo, molto dopo le sue origini, si è formato un testo stratificato attraverso tanti commentari; complessa è, quindi, l'interpretazione. Per entrare nell'antico pensiero tradizionale cinese ci faremo aiutare dalla filosofia taoista, con le sue incredibili convergenze con la psicologia del profondo, dallo yinyang (la suprema polarità), al *wu-xing* (il sistema dei 5 elementi), per approdare al *ba-gua*: gli otto trigrammi di base che, combinandosi, producono i 64

esagrammi dell'I Ching. Infine, esploreremo insieme un ciclo di esagrammi per capirne il movimento e la dinamica

Per informazioni e iscrizioni: 3403746027

Lauramaria.becatti@fastwebnet.it

COORDINAMENTO E DOCENZE

Laura Becatti, Paola Cesati, Ilaria Datta, (vedi supra)

Sara Incani

Psicologa e psicoterapeuta a orientamento analitico junghiano. Si diploma presso la scuola Li.S.T.A. nel 2017. Esercita in libera professione l'attività clinica con giovani e adulti a Torino dal 2015, dove vive. La sua formazione viene integrata da importanti esperienze nel campo dell'arteterapia e della disciplina dello yoga. Segue un percorso di formazione quadriennale per insegnanti yoga presso il centro Daiva Jyoti di Torino. Socia A.R.P.A. in veste di ricercatrice, dal 2019. Attingendo da un'iniziale formazione universitaria legata alla psicologia del lavoro, dal 2008 si è occupata per diversi anni di formazione e selezione del personale ed è stata successivamente consulente aziendale per lo studio e la ricerca relativamente allo stress-lavoro correlato. Tali esperienze si sono concluse per cedere completamente il passo allo studio continuo della psicologia del profondo e alla pratica della clinica.

Giovanna Lonigo

Architetto ed Interior Designer, laureata al Politecnico di Milano. Alla ristrutturazione di uffici, strutture alberghiere, appartamenti e loft ha affiancato la passione per l'arte partecipando come pittrice a mostre collettive e personali. Da tre anni lavora per la scuola Li.S.T.A., occupandosi della segreteria, dell'organizzazione, del coordinamento, dell'amministrazione e della comunicazione.

Gianluca Minella

Psicologo e psicoterapeuta ad orientamento junghiano. Laureato in Filosofia e Psicologia. Specializzato presso la Scuola di Psicoterapia Li.S.T.A. di Milano; diplomato in Ipnotosi Clinica e Comunicazione Ipnotica all'Istituto C.I.I.C.S. "Franco Granone" di Torino; abilitato alla pratica del metodo terapeutico EMDR di I e II livello; trainer abilitato e certificato Open Badge Internazionale alle principali metodiche in area clinica, riabilitativa, psicoterapeutica relativa ai principali protocolli mindfulness approvati dalla Federazione Italiana Mindfulness in psicologia medica, dell'età evolutiva, del benessere aziendale, dello sport. È membro del Comitato Direttivo del Centro Studi della Scuola Li.S.T.A. e fa parte del Comitato Scientifico Editoriale Temenos di Bologna. Si occupa di formazione e facilitazione lavorando con i gruppi e nelle organizzazioni. Svolge attività di consulente come esperto di comunicazione. In ambito clinico lavora privatamente con pazienti adulti e dell'età evolutiva. Vive e lavora a Castelletto Sopra Ticino (NO).

Daniele Navacchia

Laureato in Lettere e Filosofia, ha svolto attività di ricerca in ambito universitario occupandosi dei rapporti tra arte e filosofia. Ha frequentato i corsi di composizione e musicologia presso il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Ha svolto attività di critico musicale e ha insegnato Storia della Musica, svolgendo molte attività in questo campo. È stato Direttore Artistico di Editions Ermitage e si è occupato della realizzazione di prodotti audio e video di numerosi artisti. Ha curato la serie "Piano Classica: i più grandi pianisti del 900", pubblicata dal Corriere della Sera. Dal 2013 ha iniziato ad occuparsi di psicologia del profondo. Ha conseguito la laurea triennale in Psicologia e seguito i corsi di formazione in psicoterapia della scuola Li.S.T.A. di Milano; collabora con l'associazione Metis Africa di Verona.

CALENDARIO CORSI 2025 | 2026

 SCUOLA DI PSICOTERAPIA

 CORSO PSICHIATRI

OTTOBRE 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 10				
17.00	INAUGURAZIONE	-	-	
Sabato 11				
9.30	Esercitazione	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione	I
9.30	Esercitazione	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	II
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Rosarium	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti Trapani	La vergogna	I-II
11.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
11.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	I-II
14.30	Psicologia analitica	Ricci	Immagine B	III-IV
Venerdì 17				
15.00	Psicologia analitica	Becatti	L'albero della vita	I-II
15.00	Psicologia analitica	Valerio	Ultime Opere	III-IV
17.00	Lecture Jungiane	Docenti vari	L'uomo e i suoi simboli	I-II
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Ultime Opere	III-IV
19.00	Psicologia analitica	Datta	La Grande madre	I-IV
Sabato 18				
9.30	Laboratorio	Oldani	Primo colloquio A	I-II
9.30	Casi clinici	Becatti Ricci	Supervisione	III
9.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
11.30	Psicologia analitica	Ricci	Immagine A	I-II
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Rosarium	III-IV
14.30	Lecture jungiane	Docenti vari	L'uomo e i suoi simboli	I-II
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Ultime Opere	III-IV
Venerdì 31				
15.00	Laboratori	Zoppoli	Il potere	I-II
17.00	Laboratori	Zoppoli	Il potere	I-II
19.00	Laboratori	Zoppoli	Il potere	I-II

NOVEMBRE 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Sabato 01				
9.30	Laboratori	Zoppoli	Il potere	I-II
11.30	Laboratori	Zoppoli	Il potere	I-II
14.30	Laboratori	Zoppoli	Il potere	I-II
Venerdì 14				
15.00	Teorie e modelli	Cassardo	Introduzione a Bion	I-IV
17.00	Teorie e modelli	Cassardo	Introduzione a Bion	I-IV
19.00	Teorie e modelli	Cassardo	Introduzione a Bion	I-IV
Sabato 15				
9.30	Età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti	L'albero della vita	I-II
11.30	Psicologia analitica	Cesati	Ombra B	III-IV
14.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	La vergogna	I-II
14.30	Antropologia e simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
Venerdì 28				
15.00	Esercitazione	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazione	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Ricci	Immagine B	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	I-III
17.00	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
19.00	Psicologia analitica	Datta	La Grande madre	I-IV
Sabato 29				
9.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	La vergogna	I-II
9.30	Psicologia analitica	Schweizer	Mercurio nell'alchimia e nell'arte	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Cesati Datta	Le sorelle	I-II
11.30	Psicologia analitica	Schweizer	Mercurio nell'alchimia e nell'arte	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Cesati Datta	Le sorelle	I-II
14.30	Psicologia analitica	Schweizer	Mercurio nell'alchimia e nell'arte	III-IV

DICEMBRE 2025

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 12				
15.00	Psicologia generale	Oldani	Il nemico	I-IV
17.00	Psicologia analitica	Datta	La Grande madre	I-IV
19.00	Lecture Junghiane	Docenti vari	L'uomo e i suoi simboli	I-II
19.00	Psicologia analitica	Cesati	Ombra B	III-IV
Sabato 13				
9.30	Età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Rosarium	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Cesati	Ombra A	I-II
14.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
14.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV

GENNAIO 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 09				
15.00	Etnoclinica	Maisto Valerio	Etnoclinica e psicoterapia	I-II
15.00	Psicologia analitica	Cesati	Ombra B	III-IV
17.00	Etnoclinica	Maisto Valerio	Etnoclinica e psicoterapia	I-II
17.00		Tutor	Colloqui Tutor	I-IV
19.00	Psicologia analitica	Datta	La Grande madre	I-IV
Sabato 10				
9.30	Psicologia analitica	Widmann	Nucleo organizzazione personalità	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Widmann	Nucleo organizzazione personalità	I-IV
14.30	Psicologia analitica	Widmann	Nucleo organizzazione personalità	I-IV
Domenica 11				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario di Jung	I-II
9.30	Laboratori	Oldani	Primo colloquio B	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario di Jung	I-II
11.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
11.30	Antropologia e simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
14.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	PSI

Venerdì 16				
15.00	Psicologia analitica	Guido Ribola	Stella Daria	I-IV
17.00	Psicologia analitica	Guido Ribola	Stella Daria	I-IV
19.00	Psicologia analitica	Guido Ribola	Stella Daria	I-IV
Sabato 17				
9.30	Età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
11.30	Casi clinici	Maisto	Supervisione etnoclinica	I-IV
14.30	Etnoclinica	Maisto	Altre etnopsichiatrie	I-II
14.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
14.30	Antropologia e simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
Venerdì 30				
15.00	Casi clinici	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Casi clinici	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Rosarium	III-IV
17.00	Psicologia analitica	Becatti	L'albero della vita	I-II
17.00	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
17.00	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Il nemico	I-IV
Sabato 31				
9.30	Laboratori	Oldani	Primo colloquio A	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Ultime Opere	III-IV
11.30	Etnoclinica	Galesi	Servizi sociosanitari	I-IV
14.30	Etnoclinica	Galesi	Servizi sociosanitari	I-IV

FEBBRAIO 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 13				
15.00	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Psicologia analitica	Ribola	Rosarium	III-IV
17.00	Età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Il nemico	I-IV
Sabato 14				
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	I-II

	Esperienza creativa	Ricci	Immagine B	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario	I-II
	Psicologia analitica	Valerio	Ultime Opere	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario	I-II
14.30	Casi clinici	Becatti Ricci	Supervisione	III
14.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
Domenica 15				
9.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Associazioni	I-II
9.30	Età evolutiva	Oldani	Gruppi di esercitazione	III-IV
11.30	Lettere junghiane	Docenti vari	L'uomo e i suoi simboli	I-II
11.30	Psicopatologia e diagnostica	Trapani	La diagnosi psicodinamica	III-IV
14.30	Casi clinici	Trapani	Supervisione	PSI
Venerdì 27				
15.00	Etnoclinica	Grandsard	Famiglie provenienti dall'Asia	I-IV
17.00	Etnoclinica	Grandsard	Famiglie provenienti dall'Asia	I-IV
19.00	Etnoclinica	Grandsard	Famiglie provenienti dall'Asia	I-IV
Sabato 28				
9.30	Etnoclinica	Grandsard	Famiglie provenienti dall'Asia	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Cesati	Ombra A	I-II
11.30	Casi clinici	Grandsard	Supervisione etnoclinica	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Ricci	Immagine A	I-II
14.30	Etnoclinica	Valerio	Jean Rouch	III-IV

MARZO 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 06				
15.00	Età evolutiva	Gabrieli Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
17.00	Psicologia analitica	Becatti	L'albero della vita	I-II
17.00	Etnoclinica	Valerio	Jean Rouch	III-IV
19.00	Espressioni creative	Ricci	Immagine A	I-II
19.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio B	III-IV
Sabato 07				
9.30	Psicologia generale	Becatti Trapani	La vergogna	I-II
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Rosarium	III-IV

11.30	Teorie e modelli	Dudek	Psicoterapia nei servizi	I-II
11.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
11.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
14.30	Teorie e modelli	Dudek	Psicoterapia nei servizi	I-II
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Ultime Opere	III-IV
Venerdì 20				
15.00	Etnoclinica	Fiawoo Traore	L'esperienza delle consultazioni	I-IV
17.00	Etnoclinica	Fiawoo Traore	L'esperienza delle consultazioni	I-IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Il nemico	I-IV
Sabato 21				
10.30-17.00	Età evolutiva	Di Renzo	Processo di individuazione	I-IV
Venerdì 27				
15.00	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione	I
15.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	II
15.00	Espressioni creative	Ricci	Immagine B	III-IV
17.00	Lecture junghiane	Docenti vari	L'uomo e i suoi simboli	I-II
17.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio B	III-IV
19.00	Età evolutiva	Oldani	Gruppi di esercitazione	I-IV
Sabato 28				
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	I-II
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	III
9.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario	I-II
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Ultime Opere	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario	I-II
14.30	-	-	Supervisione	III
14.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
Domenica 29				
9.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Associazioni	I-II
9.30	Età evolutiva	Oldani	Gruppi di esercitazione	III-IV
11.30	Lecture junghiane	Docenti vari	L'uomo e i suoi simboli	I-II
11.30	Psicopatologia e diagnostica	Trapani	La diagnosi psicodinamica	III-IV
14.30	Casi clinici	Trapani	Supervisione	PSI

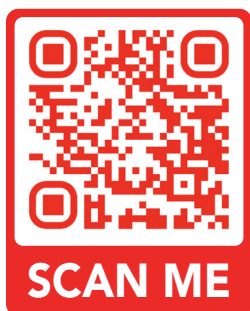
APRILE 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 10				
15.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio A	I-II
15.00	Casi clinici	Becatti Ricci	Supervisione	III
15.00	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
17.00	Esercitazioni	Ganz Oldani	Gruppi di esercitazione	I
17.00	Esercitazioni	Leuzzi Valerio	Gruppi di esercitazione	II
17.00	Casi clinici	-	Supervisione	III
17.00	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Il nemico	I-IV
Sabato 11				
9.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Associazioni	I-II
9.30	Età evolutiva	Oldani	Gruppi di esercitazione	III-IV
11.30	Arte e psiche	Datta	La Bella e la Bestia	I-II
11.30	Psicopatologia e diagnostica	Trapani	La diagnosi psicodinamica	III-IV
14.30	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	I-III
14.30	Antropologia e simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
Domenica 12				
9.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario	I-II
9.30	Psicologia analitica	Umiliata	Libro Rosso	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Ribola	Glossario	I-II
11.30	Psicologia analitica	Umiliata	Libro Rosso	III-IV
14.30	Casi clinici	Ribola	Supervisioni	PSI
14.30	Psicologia analitica	Umiliata	Libro Rosso	III-IV

MAGGIO 2026

DATA	MATERIA	DOCENTE	TITOLO	A
Venerdì 08				
15.00	Etnoclinica	Zajde	Violenze intrafamiliari	I-IV
17.00	Etnoclinica	Zajde	Violenze intrafamiliari	I-IV
19.00	Etnoclinica	Zajde	Violenze intrafamiliari	I-IV

Sabato 09				
9.30	Etnoclinica	Zajde	Violenze intrafamiliari	I-IV
11.30	Teorie e modelli	Dudek	Psicoterapia nei servizi	I-II
11.30	Casi clinici	Zajde	Supervisione etnoclinica	III-IV
14.30	Arte e psiche	Datta	La Bella e la Bestia	I-II
14.30	Casi clinici	Becatti Ricci	Supervisione	III
14.30	Antropologia e simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV
Sabato 16				
9.30	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	I-II
	Età evolutiva	Oldani	Gruppi di esercitazione	III-IV
11.30	Psicologia analitica	Becatti Ricci	Associazioni	I-II
11.30	Casi clinici	Cesati Datta	Supervisione	III
11.30	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
14.30	Psicologia analitica	Cesati	Ombra A	I-II
14.30	Psicologia analitica	Trapani	La diagnosi psicodinamica	III-IV
Domenica 17				
9.30	Psicopatologia e diagnostica	Lombardi	Sogno fiaba sintomo	I-IV
11.30	Psicopatologia e diagnostica	Lombardi	Sogno fiaba sintomo	I-IV
14.30	Casi clinici	Lombardi	Supervisione	PSI
Venerdì 22				
15.00	Età evolutiva	Oldani	Gruppi di esercitazione	I-IV
17.00	Laboratori	Oldani	Primo colloquio A	I-II
17.00	Casi clinici	Becatti Ricci	Supervisione	III
17.00	Casi clinici	Valerio	Supervisione	IV
19.00	Psicologia generale	Oldani	Il nemico	I-IV
Sabato 23				
9.30	Età evolutiva	Gabriel Oldani	Corso sull'età evolutiva	I-IV
11.30	Psicologia analitica	Valerio	Individuazione	I-II-III
11.30	Casi clinici	Ribola	Supervisione	IV
14.30	Arte e psiche	Datta	La Bella e la Bestia	I-II
14.30	Casi clinici	Becatti Ricci	Supervisione	III
14.30	Antropologia e simbolica	Lodigiani	Astrologia individuativa	IV



Circolo
di via Podgora



Li.S.T.A.
Libera Scuola di Terapia Analitica

Circolo di Via Podgora
Li.S.T.A. | Libera Scuola di Terapia Analitica

Via Illirico, 18 20133 Milano
02 39834097 | 345 8564612
info@scuolalista.it | www.scuolalista.it